

*Interventi dei Consiglieri Comunali relativi alla seduta del 31.1.2017, trascritti sulla base della registrazione magnetofonica dalla Società ACTS di Annalisa Celluzzi, effettuata con la strumentazione in dotazione al Comune e archiviata in atti.*

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31.01.2017

PRESIDENTE: Buona sera.

SEGRETARIO: Procede all'appello nominale.

PRESIDENTE: Abbiamo il numero legale quindi possiamo dare inizio ai lavori.

## 1.COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola Barbara Menegazzo, prego.

CONSIGLIERE MENEGAZZO: Sì, intanto buonasera a tutti.

Ne avrei una scritta che vi vado subito a leggere per la quale chiediamo risposta scritta.

Riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo.

Premesse, la Regione Lombardia con delibera di Giunta 2180 del 27.7.2014 ha promosso l'atto integrativo dell'accordo di programma finalizzato alla ripermimetrazione, riqualificazione e alla reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo.

Con l'avviso del 22.12.2016 ha avviato il procedimento relativo alla redazione della proposta di variante parziale degli atti del PGT nell'ambito del procedimento di definizione dell'atto integrativo dell'ADP per ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat rendendo disponibile il documento di scoping.

Nel documento di scoping vengono indicate le realizzazioni delle seguenti opere.

Ampliamento del centro commerciale esistente.

Costruzione di due grandi strutture di vendita.

Realizzazione di una pista da sci indoor.

Considerato che nel documento di scoping sono già evidenziati delle possibili notevoli ripercussioni negative nell'ambiente come indicato nel riquadro a pagina 18 del documento.

Nella parte relativa alla proposta di ambito influenza del programma a pagina 43 delle possibili ricadute od interazioni ambientali sul territorio che non tutte le compensazioni ambientali sono state realizzate come indicato nel documento.

Inoltre considerato che, fonte ARPA, il PM 10 a Lainate solo nel mese di dicembre ha superato la soglia di 50 microgrammi per metro cubo in 18 giorni su 25 si chiede, se la rilevazione del traffico di attraversamento di Lainate specialmente per quanto concerne le vie di raggiungimento al centro commerciale, ad esempio la rotonda uscita dall'autostrada e la Via Mascagni è stata realizzata successivamente all'apertura della grande struttura di vendita, e se in caso positivo, è stata eseguita un'analisi approfondita dei dati raccolti in comparazione con quanto rilevato prima dell'apertura;

se tale importante rilevazione non fosse stata ancora eseguita, quando si pensa di procedere:

se è stato effettuato il monitoraggio della qualità dell'aria ante e post opera così come è previsto dal Decreto VIA 9935 del 7.11.2012 capitolo 9.5;

se è previsto che venga eseguita ed effettuata un'analisi approfondita da parte di un terzo Ente non coinvolto e imparziale per valutare attraverso l'uso dei più moderni modelli previsionali le possibili conseguenze in termini di aumento del volume del traffico a fronte della costruzione di ulteriori grandi strutture commerciali previste;

se, alla luce di quanto sopra, la Giunta ha chiesto delle variazioni al piano esistente oppure intende approvare il piano senza modifiche e se una volta predisposto il piano definitivo la Giunta intende permettere alla

cittadinanza tramite referendum o consultazione pubblica di esprimersi circa la realizzazione delle suddette opere. Si chiede risposta scritta entro 30 giorni come indicato dal vigente regolamento del Consiglio Comunale.”

Questa era la prima scritta.

Poi ne avrei due invece orali quindi risposta immediata.

Mi riferisco al Sindaco, volevamo chiedere se sulla rotonda Feren ha magari degli aggiornamenti, quindi abbastanza semplice.

E l'altra all'Assessore Dell'Acqua, ha presente la rotonda tra Via Valcamonica e Via Rubicone quando si arriva da Lainate, ci si trova questa rotonda di fronte dove nel mezzo, è come se fosse divisa a metà, da una parte ci sono degli alberi, dall'altra c'è una specie di montagna, non riesco bene a definirla, volevo capire cosa era, è una montagna di vegetazione, cioè modello montagnetta ... se è normale che ci sia quella montagna con quegli arbusti.

Poi all'Assessore Merli in data 28 ottobre abbiamo parlato del servizio di refezione scolastica precisamente del fatto che i report sarebbero stati disponibili alla cittadinanza, volevamo capire più o meno la tempistica, grazie.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Consigliere Simone Christian.

**CONSIGLIERE SIMONE:** Buonasera, avrei un'interrogazione per la quale attendiamo risposta scritta.

Lo SCER che è un comitato scientifico dell'unione Europea afferma che le maggiori emissioni di polveri fini o PM2.5 sono causate dallo scarico dei veicoli e in particolar modo dai prodotti di combustione dei motori a combustione interna.

L'APAT ha esposto che il 49% della produzione di PM10 è causata dai trasporti, e considerato che l'Amministrazione ha a disposizione il PRIA, in particolar modo il TP2 come strumento regionale per far fronte all'articolo 7 commi 1 e 13 bis del codice della strada, chiediamo alla Giunta, quanti veicoli siano stati controllati dalla Polizia Locale e quante sanzioni siano state erogate per il mancato rispetto dei divieti di circolazione in vigore sul territorio comunale per i veicoli più inquinanti, delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, delle emissioni di particolato dei veicoli diesel attraverso l'utilizzo degli opacimetri ai sensi dell'art. 17 comma 6 della LR 24 del 2006 e quali progetti intendete sviluppare in tema di fermi alla circolazione e divieto alla circolazione nella rete stradale comunale.

Come già annunciato chiediamo risposta scritta secondo quanto disciplinato dall'art. 31 comma 2 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Lainate. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Capobianco, prego.

**CONSIGLIERE CAPOBIANCO:** Buonasera a tutti.

Io ne ho due sono molto più semplici rispetto a quelle proposte dagli amici colleghi.

Una è la costruzione abitativa futura in fondo alla Via Litta che presenta delle irregolarità.

Sembra che i lavori siano ripresi quindi ci sono risolti i problemi i quali termini e sono stati superati in che modo. La prima.

La seconda invece, visto che stanno procedendo in più parti in Lainate la realizzazione di piste ciclabili o raccordi ciclabili, elemento sicuramente positivo per la nostra città, vorrei sapere quella in Via Monte Grappa, si decorre tutto praticamente il percorso fino alla piscina o cambia poi, i percorsi della pista ciclabile? E proprio lì in corrispondenza della piscina che destino avrà quella piscina estiva, visto che tra l'altro si continuano a realizzare atti vandalici, furti e quindi dispiace che una struttura così vada in fatiscenza. Sempre restando nella zona della piscina della Rosa Camuna lì vicino, si è previsto un programma di pulizia periodica, soprattutto per il controllo di quella zona visto che si segnalano spesso degli spacciatori di droghe.

Si può eventualmente chiedere agli amici che curano questi villoresi eventualmente di estendere anche questa zona la possibilità di curarla, presidiarla ed essere presenti, proprio perché è un'area che è un po' fuori dalla città e quindi poco usata dai cittadini lainatesi e proprio in vicinanza a questo centro commerciale.

Il Comune ha in mente quindi di curare questa zona verde molto importante, area che ha confini con Garbagnate Arese, altre due città qui presenti sia per l'immagine ma anche per la sede lavorativa anche se non ho presente, e la presenza di personaggi che spacciano droghe.

Punto facile da raggiungere visto la viabilità che si è venuta a realizzare e il raccordo autostradale.

Quindi una zona un po' critica, molto bela, ma bisogna sorvegliarla.

Chiedo eventualmente se gli amici del Villoresi possono eventualmente pensare di estendere già il lavoro buono, anzi ottimo che stanno conducendo.

**PRESIDENTE:** Ci sono altre richieste di interrogazioni? Comunicazioni interpellanze? Non vedo altre richieste passerei alle risposte.

Do la parola all'Assessore Walter Dell'Acqua, prego.

**ASSESSORE DELL'ACQUA:** Buonasera a tutti, buonasera al Consiglio Comunale. Rispondo alla interrogazione che mi ha fatto Barbara Menegazzo relativamente a quell'area nei pressi della rotatoria di Via Rubicone.

Dove è depositato quel mucchio di terra in realtà è prevista la realizzazione di un parcheggio, un parcheggio che era stato posto a carico del piano di lottizzazione 6 che praticamente ha realizzato quelle palazzine che sono già visibili insomma.

L'impegno non è ancora scaduto perché c'è stata la proroga dei termini di validità della convenzione con il decreto salva Italia di 3 anni, comunque nell'Amministrazione comunale ha visto che lì c'è una situazione di degrado, ha già chiesto, ha già scritto ai lottizzanti di rimuovere quel mucchio di terra e se non provvederanno entro un termine che adesso mi sfugge, comunque poi lo posso far sapere, provvederà l'Amministrazione stessa mettendo poi a carico dei lottizzanti le spese relative a questa rimozione.

Per quanto riguarda il discorso della pista ciclabile di Via Monte Grappa, mi sembra che la domanda fosse diciamo doppia.

PRESIDENTE: E' entrato il Consigliere Pinna Andrea.

ASSESSORE DELL'ACQUA: Io chiaramente parlerò della realizzazione della pista ciclabile un progetto che è già stato presentato, un progetto di massima che è già stato presentato alla Commissione lavori pubblici, è un progetto che prevederà appunto la realizzazione di una pista ciclabile che partirà che è tutta lungo la Via Monte Grappa a partire dall'incrocio con Via De Amicis e arriverà oltre la piscina all'aperto perché è previsto anche un collegamento al sistema ciclopedonale già realizzato nei pressi delle alzaie del torrente Lura, nei pressi del centro commerciale.

Credo che poi il Sindaco integrerà questa mia risposta con la sorveglianza e per la piscina, basta, grazie.

PRESIDENTE: Assessore Merli, prego.

ASSESSORE MERLI: Buonasera, molto velocemente segnalo che domani sera noi abbiamo l'incontro con la Commissione mensa sul tema del regolamento e ho aspettato proprio questa riunione per far vedere alla Commissione due possibili opzioni sulla possibilità di presentazione dei report, per cui domani sera decidiamo insieme alla Commissione e nei prossimi giorni provvederemo alla pubblicazione.

Quindi a tempi brevi sono pubblicati i report.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Inizio dalla richiesta del Consigliere Capobianco.

Allora per quanto riguarda la piscina estiva di Via Monte Grappa, come probabilmente saprà, sapranno i Consiglieri l'utilizzo di quella parte di area è data in diritto di superficie a un operatore privato per novanta anni, è un diritto che è stato concesso ormai qualche anno fa quando era Sindaco Adriano Anzani per l'utilizzo di quell'area per fare alcune attività di interesse pubblico tra cui appunto la piscina.

Ci risulta dalle informazioni che sono giunte al Comune che ci sia in essere un contenzioso da parte del beneficiario di questa convenzione e i gestori che in questi ultimi anni si sono alternati.

Quindi per quanto ci riguarda ovviamente i contenuti della convenzione sono quelli noti, cioè quelli approvati dal Consiglio Comunale tra l'altro c'era stata una modifica della convenzione credo nel 2006 o nel 2007, comunque l'Amministrazione Bussini ma una modifica abbastanza marginale, per cui gli obblighi che sono in capo all'operatore sono chiari, altrettanto chiaro è cosa si può fare lì, noi stiamo tenendo monitorata la situazione per verificare se poi esistono i presupposti per andare a chiedere l'adempimento della convenzione che il Comune ha dato perché quell'area è stata data in diritto di superficie per farci delle opere di interesse pubblico, se queste opere di interesse pubblico non vengono più garantite, il

Comune in qualche modo deve muoversi, deve capire come sollecitare il rispetto di quella convenzione.

Magari nei prossimi mesi ci terremo reciprocamente aggiornati e informati così le posso dire l'evoluzione di quella che mi risulta essere una vicenda giudiziaria interna alla controparte del Comune diciamo.

Per quanto riguarda quell'edificazione infondo a Via Litta come credo di aver detto in un Consiglio Comunale di parecchi mesi fa il Comune aveva contestato un abuso per l'occupazione impropria di uno spazio pubblico da parte del cantiere e della realizzazione.

Sono stati fatti gli approfondimenti di natura tecnica e anche legale perché poi il Comune è andato avanti come era suo dovere fare nel chiedere il rispetto delle regole urbanistiche, la proprietà a fronte delle contestazioni mosse dal Comune si è adoperata per rimuovere le parti di costruzioni che formavano l'oggetto dell'abuso e quindi per eliminare quell'occupazione impropria del suolo pubblico.

Ha definito i presupposti per proseguire la edificazione che sono poi il pagamento di una sanzione così come previsto dalla normativa, una parte, una rata della sanzione è già stata pagata e quindi stanno proseguendo, hanno ripreso la realizzazione dell'opera proprio perché sono stati eliminati quei motivi che avevano fatto nascere la contestazione da parte del Comune.

La vicenda si concluderà completamente con il pagamento della parte restante di questa penale, multa, non so come la vogliamo chiamare, legata all'intervento impropriamente eseguito e oggi rimosso e ripristinato.

Per quanto riguarda il parco della Rosa Camuna, beh lì abbiamo due elementi che le sottopongo per la riflessione comune, è un po' fuori mano rispetto all'area ... immagino che lei faccia riferimento agli "Amici del bosco", perché ha detto "Amici del Villoresi", ci siamo capiti insomma, mi sembra un po' fuori mano rispetto all'area che è curata che è sostanzialmente dalla parte opposta di Lainate, questo è il primo elemento, so che i volontari sono molto attivi, molto generosi ma non sono tantissimi quindi coprire un'area così vasta diventerebbe un po' problematico, in più c'è il patto che quest'area è curata dal parco del Lura nell'ambito delle opere di manutenzione ordinaria che competono al consorzio sulla base dell'adesione che il Comune ha fatto al PAT.

Quindi siccome oggi esiste già un soggetto deputato, poi magari vedremo insieme al parco se è possibile migliorare la manutenzione, diciamo che alcune situazioni si determinano anche per l'elevata frequentazione dei luoghi, purtroppo quando c'è tanta gente che ci va non sempre tutti sono rispettosi dei luoghi, ricordiamoci che quel parco nasce come un progetto di aria umida per la rinaturalizzazione ambientale di un'area non nasce come parco urbano e quindi ogni tanto arriva qualche segnalazione di cittadini che dice come mai non ci sono le panchine, i cestini, non è una mancanza di volontà o un caso che non ci siano, ma è proprio il progetto che era nato come un'area umida anche per il ripopolamento di alcune specie animali con tutta una logica che probabilmente è andata anche oltre le aspettative di quando era stata pensata perché oggi veramente quel luogo è estremamente frequentato tutti i giorni ma soprattutto il sabato e la domenica nei mesi un po' più caldi.

Per quanto riguarda la rotonda Feren, le ultime informazioni che ho, o meglio l'ultima vicenda che mi è nota è che i Comuni avevano risposto a una proposta progettuale che era arrivata da ANAS che in sostanza prevedeva la realizzazione di una rotonda tra Corso Europa, il Sempione e basta praticamente, e prevedeva ... Corso Europa di Rho ovviamente, quindi l'uscita da Rho, l'arrivo da Milano del Sempione e la connessione con la strada verso Vanzago, adesso non mi ricordo più il numero della strada provinciale (intervento fuori microfono) SP229 Assessore, se no non sarebbe Assessore.

Comunque sia la soluzione prevedeva la realizzazione di quella rotonda e per quanto riguarda il resto, la chiusura totale dei rami e il passaggio di tutto il resto del traffico sulla rotonda di uscita da Via Roma.

Quindi immaginatevi quella rotonda all'uscita di Rho con il Sempione che arriva da Milano, il resto non più una strada dritta che arriva fino alla rotonda che esce da Via Roma.

Come Comuni noi abbiamo fatto presente che sicuramente questa cosa migliorava l'uscita da Rho e risolveva un problema ma non ne risolveva un altro che è quella dell'uscita da Via Roma, perché quando venne autorizzata la rotonda di Via Roma non era allo studio alcun progetto di revisione della viabilità della rotonda Feren che non fosse quello famoso su due livelli, quello legato al Sempione bis.

Quindi quando venne autorizzata quella rotonda, la chiamo rotondina per capirci, il progetto che accompagnava la restante parte era quella del Sempione bis e quindi anche il nostro benessere venne dato perché era assolutamente coerente con la sistemazione del resto del progetto, perché avere quella rotonda su due livelli ovviamente non avrebbe inciso, se avete notato non a caso quando è stato riaperto il ramo che da Milano conduce verso Pogliano Vanzago, sicuramente si è ripristinato un elemento di criticità, ma dal punto di vista della viabilità su Via Roma, inevitabilmente è facilmente intuibile, questa cosa ha un po' sgravato quell'uscita che anche nell'incontro pubblico che avevamo fatto con la Giunta nello scorso mese di giugno c'era stato segnalato come critico nei residenti di Barbaiana. È chiaro che non è facile trovare una soluzione alternativa, noi con l'ufficio tecnico e la Polizia locale abbiamo abbozzato una proposta ma vorremmo fare un incontro con ANAS per vedere se tecnicamente è sostenibile anche da loro, purtroppo ad oggi non ci hanno ancora contattato nonostante un ulteriore sollecito che è stato mandato tramite mail anche dal Sindaco di Pogliano credo che sia del mese di dicembre e quindi viviamo questa situazione un po' paradossale di scrivere in maniera unitaria come tre Comuni, ma di avere un interlocutore che o ci risponde con estremo ritardo o addirittura non ci considera.

Come avevo già detto in altri casi, lo dico a tutti i gruppi politici perché credo che non sia una tematica politica questa, se ci sono modi contatti, situazioni per fare pressioni su ANAS e per indurre a prendere una decisione che possa portare ad un miglioramento della situazione io personalmente sono disponibile a parlare con chiunque abbia a cuore la sistemazione definitiva di questo tratto del Sempione.

Mi permetto di dire qualcosina anche rispetto alle due interrogazioni a risposta scritta, non per non dare la risposta scritta che come dovuto verrà

fornita, ma per dare qualche elemento al Consiglio Comunale perché poi si rischia che la risposta scritta rimane tra chi interroga e chi risponde.

Mi sembra sia in atto un tentativo legittimo perché siamo qua a far politica non è che siamo qua a giocare a carte, di associare la situazione della qualità dell'area al centro commerciale, mi sembra abbastanza palese, allora questa è una posizione assolutamente legittima, io dico solo una cosa, mi sono permesso di andare a vedere i dati della qualità dell'aria di ieri perché siccome quando ho fatto la scuola elementare mi hanno detto che abitiamo nella Pianura Padana, che diversamente rispetto ad altre zone dell'Italia e del mondo, questa pianura si trova in una conca in cui i venti ci sono qualche volta durante l'anno ma poco, ho detto boh a Lainate c'è un problema, c'è un problema perché la qualità dell'aria a Lainate è un problema, è un problema di Lainate? Non credo proprio. È un problema della Pianura Padana? Sì. È un problema che si risolve anche potenziando il trasporto pubblico e facendo dei ragionamenti sulle modalità di trasporto? Sicuramente. Però da qui a dire che la qualità dell'aria a Lainate è peggiorata, perché c'è il centro commerciale ad Arese mi sembra quanto meno un messaggio populistico perché mi sono divertito a vedere che aria c'è ... divertito non tanto perché poi vedendo i dati c'è poco da divertirsi, però per cultura sono andato a vedere che aria c'è dalle altre parti perché noi che siamo attraversati, lo siamo dagli anni 20 dall'autostrada, partiamo già da una condizione di svantaggio, ma a Settimo Milanese, Arese, li ho presi per vedere anche le varie parti politiche, Parabiago, addirittura l'area a 5 stelle di Sedriano è praticamente uguale a quella di Lainate ed è ben lontana dal centro commerciale di Arese, a Cassinetta di Lugagnano che è per definizione il Comune a ... (intervento fuori microfono) eh? No ma a parte rossa, ma a 5 stelle non come partito ma come modelli, indice di qualità dell'aria pessima, a Cassinetta di Lugagnano, che magari non è che ha proprio all'intorno i ricettori inquinanti che ha Lainate.

Allora dico, sicuramente c'è un problema, sicuramente è giusto invocare politiche di risoluzione di questi problemi, ma permettetemi che anche il problema del trasporto, io credo che i 5 Stelle, e avranno il mio appoggio, iniziamo a dirlo a chi ha la titolarità della funzione, perché qui continuiamo a dire che il trasporto pubblico e poi la Regione taglia i fondi del trasporto pubblico, continuiamo a dire della qualità dell'aria ma qual è la politica nazionale rispetto all'inquinamento del settore industriale? Lo fa il Comune di Lainate? Non è che noi non dobbiamo fare la nostra parte, però permettetemi svincolate sta roba del centro commerciale perché va bene serve per portare un po' di voti ma sicuramente per certo non serve a risolvere il problema dell'aria di Lainate.

**PRESIDENTE:** Darei la parola al Consigliere Pinna per replicare, dai una piccola replica poi do la parola al Consigliere .

**CONSIGLIERE MENEGAZZO:** Replicherei un attimino al Sindaco.

Allora, noi abbiamo l'abitudine di rendere poi pubbliche le risposte quindi non era nostra intenzione ma lo davo per scontato, comunque va bene.



Poi non so a me pareva nella lettura di essere stata chiara, una riguarda l'inquinamento, una riguarda il centro commerciale e il traffico, poi se uno le vuole mettere insieme libertà sua.

Detto questo mi permetta di dire una cosa, allora siccome l'aria è così dappertutto noi quindi non facciamo niente? No perché è questo il messaggio poi che arriva ai cittadini.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Buonasera a tutti, scusate l'orario e la voce.

Io innanzitutto ringrazio l'Assessore Zini per la risposta che mi è arrivata penso questa sera perché l'ho vista questa sera tramite pec che riguarda il discorso dell'accordo di programma ex Alfa interventi per la riqualificazione del trasporto locale, una richiesta di integrazione Assessore alla sua risposta abbastanza articolata chiedevamo anche una rendicontazione precisa su come sono stati impiegati i fondi derivanti dalla ADP per il TPL locale, si trattava di 1.380.000 Euro che erano sul piatto, capire all'interno di quella che è stata la ripartizione dei Comuni oppure se il Comune di Lainate ha utilizzato parte di questi fondi e se non li ha utilizzati capire come ha intenzione di impiegarli per implementare o il TPL locale o i servizi legati al TPL locale.

Si era parlato, mi ricordo in una riunione dei Capigruppo Sindaco, di pensare magari a un parcheggio per i pullman attrezzato e quant'altro visto che ci sembrava difficoltoso andare nella direzione di aumentare le tratte anche a fronte del fatto che una volta che terminavano i soldi terminava poi la possibilità di implementarle perché la competenza non era poi dell'Ente locale e basta ma interveniva anche Regione e Città Metropolitana.

Quindi questo è il primo passaggio.

Poi per quanto riguarda il regolamento la Commissione mensa mi sembra di capire che è già stata fatta richiesta, c'era poi un'interrogazione con risposta scritta che l'aveva fatto il buon Giancarlo che era stato dell'arte, prospettive del commercio locale datata 12.7.2016 che chiedeva una risposta scritta.

Io non so veramente se magari è stata inviata alla mail del Consigliere o quant'altro, magari noi ve la riproponiamo se non è arrivata se potete riformularcela.

Per quanto riguarda poi il discorso dell'impatto del centro commerciale Sindaco, io sono il primo a sostenere il fatto che l'omogeneità dell'aria e dell'inquinamento è una questione di sistema e è una questione anche legata alla conformazione della Pianura Padana lo sappiamo con tutte le attività che sono densamente insediate sulle nostre aree. Una cosa però io l'ho notata e mi aggancio a questo tema del centro commerciale per quanto riguarda il commercio locale soprattutto nel periodo natalizio, sarà stata una mia percezione ma venendo alla vigilia di Natale in centro per gli ultimi acquisti dell'ultimo momento devo dire la verità ho trovato parcheggi vuoti e la percezione che ho avuto è di non trovare tantissima gente per le vie di Lainate come mi capitava negli altri anni.

La riflessione che questo probabilmente l'attrattività del centro commerciale che non è mai stata misurata nei periodo clou dell'anno come

possono essere il periodo dei saldi e il periodo poi delle vacanze natalizie probabilmente quest'anno riusciamo a capire l'impatto che questo ha avuto sul commercio locale.

Ecco una riflessione se riuscissimo a interfacciarci se non l'avete già fatto da questo punto di vista con l'associazione commercianti per capire da un punto di vista economico, cosa ha comportato questa eventuale, perché io non ho dei dati in questo momento, diminuzione di eventuali acquirenti sul nostro territorio all'interno del centro storico cittadino.

L'ultima cosa, l'ultima richiesta rivolta all'Assessore Merli.

Volevo capire, mi è stata segnalata la presenza di un'infestazione di scarafaggi nel refettorio di Via Sicilia, volevo capire, tra l'altro mi è stato detto che è stata anche oggetto di una discussione e di una segnalazione che vi sarebbe dovuta arrivare tramite il consiglio di istituto a seguito di una riunione che c'è stata con i rappresentanti dei genitori, volevo sapere se vi era arrivata questa segnalazione se era stata verificata, se vi eravate attivati, grazie.

**PRESIDENTE:** So la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Mi ero dimenticato prima di fornire un riscontro rispetto all'accordo di programma l'atto integrativo alla Consigliera Menegazzo chiedeva, avevo già detto all'ultima Commissione urbanistica che c'è stata un po' di tempo fa che avremmo fatto sicuramente oltre che un incontro della Commissione urbanistica, un incontro pubblico con la cittadinanza per illustrare l'atto integrativo e questa volontà è assolutamente confermata.

Ovviamente mi è sembrato opportuno, mi sembra opportuno fare questo incontro nel momento in cui ci sono elementi ancora più di dettaglio rispetto alla proposta che è stata presentata che è in discussione presso il tavolo che è Regione Lombardia, se l'avessimo fatto prima dell'integrazione del documento di scoping che ha portato a quelle indicazioni che lei ha ricordato anche al Consiglio, avremmo fatto un servizio parziale.

Ricordo che dopo il documento di scoping seguono poi le valutazioni ambientali strategiche e quando ci saranno i piani attuativi anche la valutazione di impatto ambientale, quindi credo che sia più opportuno fare l'incontro pubblico quando ci saranno quelle fasi di istruttoria perché sono quelle in cui chi presenta la proposta deve fornire ulteriori dati rispetto all'intervento.

Comunque siccome io l'avevo già detto, l'ho detto anche ai miei colleghi Sindaci per capire se c'era la volontà di fare questo incontro a tre che sarebbe opportuno però ho già detto loro che se loro non lo ritengono, oppure ritengono di agire in altro modo a Lainate l'incontro sarà fatto quindi come è stato fatto per altro per l'accordo di programma del 2012.

**PRESIDENTE:** Assessore Ivo Merli, prego.

**ASSESSORE MERLI:** In merito alla richiesta del Consigliere Pinna, noi abbiamo ricevuto nel mese di dicembre se non ricordo male il 10 di dicembre data di protocollo, una documentazione che arrivava dalla Commissione sicurezza dell'istituto comprensivo Cairoli in cui si segnalava si faceva una serie di

segnalazioni relative alla struttura e in mezzo a queste segnalazioni c'era anche una segnalazione sulla presenza di ... c'era una foto in cui venivano segnalati gli scarafaggi.

Non era ben circostanziata la documentazione nel senso che non si faceva riferimento a tempo ma solo al luogo quindi ad ogni modo ci siamo subito attivati chiedendo una verifica con la società Dussmann, la Dussmann non ci ha evidenziato nessuna problematica di quel tipo lì rassicurandoci anche sul fatto che loro ogni mese eseguono un'azione di disinfestazione della mensa rispetto alla tematica delle blatte ma anche per i topo o comunque altri elementi infestanti.

Ad ogni modo abbiamo comunque preventivato nelle vacanze di Natale normalmente lo facciamo là dove ci siano segnalazioni di questo tipo, nel periodo di Natale è stata fatta un'altra azione di disinfestazione con la ASL direttamente dalla ASL, credo se non ricordo male il 28 o 29 di dicembre, sto andando a memoria, potrei sbagliare sulle date.

Quindi non c'è nessuna allerta scarafaggi sulla scuola di Grangia, questo penso di poter rassicurare.

Comunque se ha eventuali altre segnalazioni siamo ovviamente disponibili a ulteriori verifiche però insomma faccio presente che la presenza della Dussmann, la garanzia di una disinfestazione mensile quella è garantita proprio dalla stessa società quindi è comunque un ambiente che è controllato e tutelato quindi siamo assolutamente attivi in casi di questo tipo là dove ci siano segnalazioni simili ecco.

**PRESIDENTE:** E' entrata la Consigliera Cozzi Claudia. Consigliera Menegazzo Barbara.

**CONSIGLIERE MENEGAZZO:** Un'ultima precisazione se no continuiamo a polemizzare all'infinito.

Volevo solo ribadire il concetto che l'ultima frase dove diciamo si chiede se una volta predisposto il piano definitivo quindi non oggi ma quando tutto il giro sarà finito, la Giunta intende permettere alla cittadinanza tramite eccetera, eccetera, se poi questa cosa era già stata decisa ben venga sarà più facile rispondere, grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Di solito sono io il polemico. Una precisazione all'Assessore Merli.

Io volevo capire una cosa, è possibile, era già stata fatta questa richiesta un po' di tempo fa, io veramente ci tengo, è possibile come Consiglieri comunali che ... questa è la mia percezione, che all'interno di alcuni plessi scolastici centrino un sacco di soggetti per varie titolarità, mi riferisco alla Commissione comunale, a desso c'è questa Commissione lavori, io vorrei entrarci ogni tanto in questi plessi scolastici, anche in quei posti dove solitamente uno non ha accesso per le lezioni, tipo il refettorio dove vengono somministrati i pasti, perché ho letto che questa cosa molto velocissimamente i verbali che mi avete mandato dalla società che controlla la somministrazione dei cibi e delle bevande, e fa delle note molto puntuali

su alcune questioni, tra cui son anche note di carattere strutturale, non so se avete avuto modo di vederle sono stati girati anche agli altri Consiglieri. Per cui io rinnovo questa richiesta anche un po' al Presidente del Consiglio comunale da questo punto di vista se è possibile trovare un momento, non so se interessa anche ai Consiglieri di maggioranza, io come Consigliere di opposizione a me interessa, non so ai colleghi del 5 Stelle, ai colleghi del Centro Destra di riuscire a programmarci un giorno per fare un giro con la disponibilità del dirigente scolastico anche e magari dell'Assessore per capire con mano la situazione, grazie.

**PRESIDENTE:** Va beh, personalmente penso sia fattibile adesso risponde l'Assessore, basta chiedere al Preside l'autorizzazione a entrare, comunque sentiamo l'Assessore Ivo Merli.

**ASSESSORE MERLI:** Beh credo che non ci sia alcun problema Consigliere Pinna, penso che il Consigliere abbia tutto il dovere di fare questa richiesta, il diritto di farla e quindi non credo ci sia alcun problema , come dice lei comunque ci sono già soggetti che sono autorizzati ad entrare a fare controlli, non è che entra chiunque.

Quindi sono soggetti che entrano, fanno delle verifiche, è quella che citavo prima è una costituita da poco Commissione, credo che sia una Commissione di sicurezza, forse mi può confermare, una nuova Commissione sicurezza da poco costituita della Commissione Cairoli, in Lamarmora esiste già da un po' di tempo, ce ne sono addirittura due, una per il plesso di Litta e una per il plesso di Lamarmora dell'associazione genitori.

Quindi comunque la risposta è sì, organizzatevi fate una richiesta, non credo che ci sia assolutamente alcun problema.

**PRESIDENTE:** Sì può andare al punto successivo se siete d'accordo.

2. PRESA D'ATTO RESOCONTO SEDUTA DEL 21.12.2016.

PRESIDENTE: Questa non ci sono votazioni per cui va bene.  
Andiamo al punto successivo.

### 3. APPROVAZIONE VERBALI E SEDUTE DEL 21.12.2016.

PRESIDENTE: Non ci sono osservazioni la metterei in votazione.  
Possiamo andare alla votazione.  
È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 11 Consiglieri.

Contrari nessuno.

Astenuti, 5.

I Consiglieri astenuti sono Pinna Andrea, Castiglione, Simon Christian, Barbara Menegazzo, Cozzi Claudia.

Andiamo al punto successivo.

4. SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE ISTRUZIONE CULTURA SPORT E SPETTACOLO E TEMPO LIBERO.

PRESIDENTE: E' un componente della Commissione che si è dimesso e viene surrogato, vediamo sentiamo un altro componente Tagliaferro Andrea.

CONSIGLIERE TAGLIAFERRO: Per la surroga del membro della Commissione proponiamo la signora Pessina Livia Maria.

PRESIDENTE: Se siete d'accordo passerei già alla votazione.  
È possibile votare.

Hanno votato 14 Consiglieri.

Favorevoli 14 Consiglieri.

Contrari, nessuno.

Astenuti, nessuno.

All'unanimità è approvata quindi la componente della Commissione è Pessina Maria Livia.

Andiamo al punto successivo.

## 5.PRESA D'ATTO PIANO PROGRAMMA ANNO 2017 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Scaldalai.

ASSESSORE SCALDALAI: Buonasera.

Questa sera portiamo a conoscenza del Consiglio il piano programma, il budget analitico 2017 la previsione anche triennale dei servizi alla persona che gestiamo in forma associata con SER.CO.P.

Il piano programma è stato oggetto di analisi della Commissione servizi sociali che ha approfondito in modo particolare i servizi specifici di riferimento sul territorio di Lainate nella nostra città e a questo proposito ha colto anche l'invito e suggerimento della Commissione di approfondire questa sera in modo particolare proprio i servizi attivi a Lainate.

Ovviamente non tralasciando alcuni dati di contesto ma ci concentriamo più su quelli.

Come sempre il piano programma che fa riferimento al piano sociale di zona che abbiamo già approvato, quindi i servizi sono quelli noti quelli conosciuti non ci sono novità da questo punto di vista, come sempre come vedete è molto analitico sia dal punto di vista dei costi, quindi dalla costruzione dei costi di tutti i servizi e anche dal punto di vista della descrizione dei servizi e dei progetti con riferimenti proprio che ci danno la possibilità a chi fosse interessato di approfondire di comprendere come i servizi sono organizzati.

A questo punto siccome è molto esteso e analitico, io ho pensato, e già conoscete i servizi già non è la prima volta che vediamo il piano programma, ho pensato di evidenziare sostanzialmente alcuni elementi che sono quelli che maggiormente condizionano, orientano, ma io direi anche condizionano la costruzione del piano programma e quindi del bilancio, proprio per comprendere anche la condizione in cui si opera e le condizioni che stanno intorno proprio alla costruzione del piano programma.

Con particolare riferimento alle fonti di finanziamento che sono il punto critico.

Dopo di che metterò in evidenza le novità perché il resto è già tutto noto e poi vediamo nello specifico i servizi di Lainate.

Allora intanto direi che il 2017 è il decimo anno di attività di SER.CO.P. come tutti sapete e sono andata a vedere un po' tutti i dati, l'evoluzione dei servizi dal 2010 in poi, ma in particolare dal 2014 in poi la programmazione economica evidenzia proprio un costante aumento del valore dalla produzione dei servizi perché costantemente i Comuni hanno delegato a SER.CO.P. sempre più servizi.

Hanno iniziato con la tutela minori e poi adesso i servizi sono veramente molti.

Questo è un dato ed è il dato che fa riferimento all'aumento del valore della produzione.

Un altro dato che io ritengo importante è l'evoluzione delle funzioni dell'azienda perché in sostanza con il conferimento di sempre nuovi servizi ma soprattutto con lo sviluppo di progetti che vanno oltre i servizi gestiti quelli di legge, tanto per comprenderci, ma progetti sulla povertà, sull'abitare della comunità, praticamente SER.CO.P. oltre ad essere il



maggior gestore dei servizi alla persona nella zona è anche diventato un soggetto che crea connessioni relazioni che crea anche una cultura sociale di un certo tipo ma soprattutto che è in grado di portare innovazione e sviluppo di welfare sociale quindi innovativo.

E questo perché? Perché in modo associato in forma associata riusciamo quindi anche ad ottenere i finanziamenti e sperimentare nuove forme di welfare di comunità, poi vedremo anche quali.

Quindi in sostanza mi sento di sintetizzare così, che SER.CO.P. è il principale soggetto gestore di servizi nel territorio ed è però anche portatore di innovazione sociale che è quello che interessa in modo particolare.

Io prima ho detto che avrei evidenziato qui in una paginetta soltanto una slide ma penso sia contenuto tutto l'essenziale.

Gli elementi esogeni che condizionano la programmazione che vi hanno condizionato.

Prima di tutto l'incertezza delle risorse derivanti dai fondi nazionali, fondi regionali, Città Metropolitana.

Poi vedremo dopo nello specifico che i Comuni partecipano per l'80% al bilancio, il resto sono le altre fonti che è già una cosa ...

Però l'incertezza è un punto molto delicato, nel momento in cui abbiamo preparato questo documento il programma per il 2017, il fondo nazionale politiche sociali del 2016 ancora non era arrivato, del 2016 e stavamo facendo il piano del 2017.

Quindi potete immaginare la difficoltà nel fare una programmazione.

Un altro punto critico è l'applicazione della riforma sanitaria che è ancora incompleta come ben sapete, che vede riassetti e quindi riferimenti che sono saltati quelli nuovi non sempre ci sono, i nostri servizi sono gestiti in maniera associata con un concetto di sistema e di rete, i servizi sono socio sanitari quindi lavoriamo con l'ATS, AST eccetera.

È chiaro che in questo riassetto che è in evoluzione ancora perché ancora non è completato, ci sono delle difficoltà, poi magari qualche riferimento specifico lo facciamo anche.

L'incompletezza della definizione dei ruoli della città e delle funzioni della Città metropolitana, e qui lo dico subito, un esempio tipico. Funzione della Città Metropolitana era il finanziamento dei servizi per i disabili sensoriali, il trasporto e l'assistenza educativa scolastica per i ragazzi e le ragazze disabili che frequentano le superiori.

L'ex Provincia Città metropolitana ha detto ufficialmente che non finanzia più, punto, già dall'anno scorso ma quest'anno proprio è definitivo.

La Regione si è fatta carico quindi ha ripreso in carico la funzione, solo che peccato ha detto che il finanziamento sarà da settembre in poi quindi anno scolastico 17-18.

Quindi noi siamo scoperti in 6 mesi, questo è stato un punto delicato nella programmazione perché ovviamente nessuno pensa di dire alle famiglie arrangiatevi, intervengono i Comuni certamente, però questo ha avuto un peso, poi lo vedremo.

La crisi economica che ormai è strutturale e quindi questo fa sì che la programmazione è stata realizzata con un atteggiamento che io definisco incrementale cautelativo e flessibile.

Incrementale per forza, dobbiamo essere elastici prevedere le risorse in più che se poi non saranno utilizzate verranno comunque dedicate sempre ai servizi sociali perché non ci possiamo permettere di trovarci da un giorno con l'altro nuove esigenze rispetto per esempio alla tutela minori e non avere i fondi in bilancio, perché in questi casi trattandosi di servizi alla persona non è che possiamo dire alle persone, “ aspettiamo la variazione di bilancio”, quando si deve intervenire, si deve intervenire subito.

Quindi è incrementale, vedremo un pochettino un po' più dell'anno scorso ed è cautelativo anche per poter garantire i servizi.

Nel 2017 nel triennio, la programmazione è caratterizzata come dicevo prima dalla gestione dell'incertezza delle entrate, flessibilità come ho detto prima, un'attenzione proprio alla sostenibilità del servizio attraverso il controllo e il contenimento dei costi unitari dei servizi che voi come avete visto sono stabilire soprattutto con la regolazione del volume.

Se la gestione è di SER.CO.P. l'accesso è sempre del Comune, comunque si acceda ai servizi dal Comune.

Le decisioni se dare più assistenza domiciliare, dare più voucher, inserire i ragazzi nel CSE, negli stalli civili è del Comune è una scelta dell'Amministrazione .

Quindi i volumi dipendono da noi, per cui una gestione oculata molto attenta dell'accesso diventa assolutamente estremamente importante, poi vedremo noi a Lainate che scelta abbiamo fatto.

Le azioni progettuali per ricerca fondi soprattutto per fare innovazione sociale.

Io qui ho sintetizzato tre progetti, adesso dico pochissimo, se poi volete approfondire, io sono a disposizione.

Il progetto RICA che è l'acronimo di rigenerare unità e abitare, questo è nuovo, nuovo, nuovo, è interessante, siamo nell'ambito del patto dei Sindaci del nord-ovest, vi ricordate che lo scorso Consiglio, forse non so se lo scorso o il precedente ancora, il Consiglio ha approvato l'indirizzo di adesione, questo patto dà i frutti.

Allora, sono stati stanziati 40.000.000 di Euro per Città metropolitana per il bando periferie sono fondi nazionali che derivano da fondi europei. Rodense tramite SER.CO.P. e garbagnatese, bollatese uniti insieme Abbiamo presentato in questo ambito un progetto che si chiama appunto “ rigenerare comunità e abitare” che è stato accettato e finanziato e che vale circa 7.000.000 di Euro, siamo arrivati tredicesimi su 240 quindi siamo stati veramente bravi secondo me.

Cioè bravi i progettisti di Comune insieme e di SER.CO.P. ovviamente e anche il tavolo politico ovviamente.

Questo prevede tutta una serie di servizi sulla comunità, sull'aiuto a chi è in difficoltà, sull'abitazione, per noi è importante perché noi pensiamo con questo progetto di dare continuità al progetto dell'agenzia dell'abitare che se ricordate era stato finanziato dalla fondazione Cariplo, sta finendo adesso la sperimentazione del finanziamento, noi vogliamo continuare a avere il nostro progetto dell'agenzia dell'abitare, soprattutto e però va finanziato, non vogliamo gravare sul bilancio comunale, questo progetto ci dà la possibilità di continuare senza gravare sul bilancio comunale soprattutto pensiamo di ricavare da questo progetto i fondi necessari per

costituire il fondo di garanzia a tutela dei privati che affittano gli appartamenti sfitti, sto parlando degli accordi locali.

Quindi sarebbe veramente importante perché questo darebbe veramente un sostegno a chi affitta appartamenti, ai privati che affittano appartamenti. E vorremmo dare continuità anche a “Oltre i perimetri” sempre con questo progetto.

L'altro progetto è “Inclusione attiva”, lo conoscete tutti forse il SIA, Sostegno per l'Inclusione Attiva, carta povertà non so magari l'avete sentito denominare anche così, è già attivo i cittadini lo percepiscono, questo progetto prevede una carta ricaricabile, viene ricaricata con fondi che sono anche questi nazionali, viene ricaricata direttamente dall'INPS, ma la novità è non solo il contributo economico che viene dato a famiglie in difficoltà con determinate caratteristiche ma anche il fatto che queste famiglie per avere la carta, per avere il contributo economico, la carta ricaricabile che è spendibile in negozi, esercizi con cui ci sono dei contratti precisi, la novità è che queste famiglie sono coinvolte in progetti riguardo il lavoro, l'abitazione, la risoluzione di problemi che vivono direttamente per superare le condizioni di difficoltà.

Quindi la novità è questa, non do soltanto un contributo, do un contributo ma per averlo tu devi partecipare quindi lo stage, formazione, quindi tutto quello che ti viene proposto per superare la tua condizione di difficoltà.

Questo porta una novità di approccio, cioè i servizi sociali lavorano diversamente ma anche le persone sono stimolate a avere un atteggiamento che non è di tipo assistenzialista o assistenziale ma assolutamente di tipo collaborativo e responsabile.

Poi c'è il progetto sull'autonomia per i disabili che già conosciamo comunque.

Come dicevo le novità maggiori sono rispetto a questo nuovo bilancio l'entrata nella gestione nido di Arese, siamo arrivati prima noi adesso è arrivato anche Arese.

Poi l'ufficio CPE che allora questa era una funzione dell'ex ASL passata ai Comuni, a questo punto ci siamo organizzati, Rodense e garbagnatese abbiamo costituito un ufficio che serve per le comunicazioni preventive di esercizio.

Cioè è la SCIA dei servizi sociali tanto per intenderci.

Qualsiasi tipo di attività, apertura di attività, CSE, SPA, CDD, centri estivi, tutto quello che volete devono avere questa comunicazione preventiva di esercizio che vuol dire anche controlli eccetera, adesso lo fanno i Comuni, lo facciamo in forma associata.

Regolamento ISE di cui abbiamo già parlato perché una parte l'abbiamo già approvato e andremo ad approvare il resto.

La carta SIA che ho detto prima povertà.

L'attivazione del progetto SPRAR per l'accoglienza di immigranti che questo Consiglio ha approvato recentemente e poi lo studio di fattibilità di passaggio della gestione a SER.CO.P. del CDD della ASST, CDD di Barbaiana e CDD di Rho, questa è una cosa che si vedrà nel tempo ma praticamente il CDD di Rho e di Barbaiana erano gli unici due servizi che la ASL allora gestiva direttamente, adesso la ASST con delle difficoltà, adesso anche con l'evoluzione con la riforma sanitaria sembra che stiano abbandonando l'idea

di gestirli direttamente e di passarli a SER.CO.P., ma questo è un lavoro che si vedrà nei mesi prossimi.

I numeri, velocissimamente, il bilancio 2017 quindi 18.851.000 di cui 14.700.000 a carico delle finanze comunali e 4.100.000 del fondo nazionale, fondi sociali, fondi regionali eccetera come vedete nella tabella, i Comuni sono maggiori contribuenti.

Il 10% in più dell'anno scorso non perché costano di più i servizi ma perché abbiamo in più la gestione del nido di Arese, 800.000 Euro più quasi 400.000 dell'utenza e quindi già questo porta ... in più abbiamo i progetti a cui ho accennato prima che sono quindi ... che prevedono delle entrate fortunatamente quindi non a carico del Comune ma appunto siamo riusciti ad avere fondi nazionali e europei quindi questo fa salire il bilancio.

Il rapporto tra costo dei servizi e costi generali sempre del 2,28% molto basso e i costi dei servizi unitari sono stabili.

Ho già detto prima che l'andamento delle fonti vede protagonisti i Comuni, quello che voglio sottolineare è questa cosa.

Come dicevo prima il fondo nazionale politiche sociali se va bene arriverà alla fine dell'anno per cui noi abbiamo cautelativamente postato 286.000 Euro risparmiati nelle annualità precedenti.

Il contributo dell'utenza è aumentato e anche quello dei Comuni per via di Arese, non è che sono aumentati però è aumentato anche il servizio domiciliare, il servizio educativo, il fondo non autosufficienza è un fantasma non è ancora definito, il fondo sociale regionale ha trend in discesa di cui noi teniamo conto perché se no sono guai.

La Città Metropolitana ha già abbandonato come dicevo prima e quindi abbiamo dovuto postare 100.000 Euro del FNPS e speriamo che basti, le altre entrate vanno bene perché abbiamo progetti come dicevo prima interessanti.

Se le previsioni non andranno come abbiamo detto ma sono cautelative quindi ce la faremo io sono assolutamente fiduciosa, però certamente se non sarà così i comuni dovranno o aumentare il contributo oppure ragionare su alcuni progetti, quelli che non sono come dire d'obbligo, per esempio sportello badanti, integrazioni stranieri, parti senza barriere, spazio neutro, agenzia dell'abitare, voucher famiglia, disabili sensoriali, si può valutare, farli ancora, sospenderli non lo so.

Questo soltanto nel caso in cui la realtà fosse lontanissima dalla programmazione, speriamo proprio di no, non è mai successo proprio.

A Lainate noi abbiamo quindi un bilancio di previsione, c'è un errore 2017, non è 2016 in alto quindi c'è un refuso, bilancio 2017, 2.666.000 e rotti, il monitoraggio del bilancio dell'anno scorso ad ottobre era 2.471, quindi il delta fra la previsione di quest'anno e il bilancio dell'anno scorso di 195.000 Euro in più, vediamo dove.

195.000 Euro in più sostanzialmente sulle comunità diurne, sui servizi per disabili, sull'assistenza domiciliare, anziani e disabili, e sulla crisi abitativa.

Qui sono scelte che noi abbiamo fatto, queste sono proprio le classiche scelte politiche.

Abbiamo deciso di aumentare i volumi di alcuni servizi e abbiamo deciso di aiutare alcuni soggetti, adesso vediamo.

E questa è la tabella che su suggerimento anche della Commissione non ce l'avete lì, questa è composta dai dati della previsione del 2017, i dati del 2016, il monitoraggio a ottobre dell'anno scorso e i dati che in possesso dei servizi sociali.

Se qualcuno poi fosse interessato non c'è nessun problema la lascio in segreteria e tutti possono avere questi dati e questa tabella.

Questa tabella è tutta rosa non perché sia rosa la situazione ma perché rosa è dove spenderemo di più, siccome spenderemo di più in molte voci è quasi tutta rosa.

Mi concentro sulle voci più grosse.

Tutela minori, collocamento in comunità, comunità diurna e ADM servizio educativo domiciliare integrato siamo nell'ambito della tutela minori tribunale e quindi dove non abbiamo voce in capitolo, dobbiamo erogare il servizio punto, qui non abbiamo scelta.

Abbiamo una spesa un pochetto di più, pochissimo sul servizio tutela in generale perché abbiamo inserito voucher economici in aiuto alle famiglie, quelle sotto tutela.

Il dato interessante, meno collocamenti in comunità, questo perché i giudici stanno percorrendo la strada che noi condividiamo dallo sradicare dalla famiglia il meno possibile, solo quando è estremamente necessario, quando proprio è il caso che il minore non resti dove è, 13 casi.

Invece aumenta quindi la comunità diurna, meno allontanamento più assistenza scolastica domiciliare così ma anche più comunità diurna quindi c'è un bel più 21.000 Euro e più assistenza anche educativa, più 2.000 Euro. Tenete conto che i minori a Lainate sotto tutela sono 105, sono un bel numero.

Trasporto disabili come avete visto è diminuito un po', anzi altre voci positive sono il nucleo inserimenti lavorativi, abbiamo aumentato le borse di studio per inserimento lavorativo, meno male per i disabili.

Le altre voci in aumento sono i nostri centri socio educativi, centro per disabili sia per adulti CSE il primo, il CSE piccoli, perché noi abbiamo aderito al CSE piccoli, perché riteniamo che prima si interviene meglio è, gli inserimenti negli SPA, quelli accreditati e quelli fuori accreditamento, questa è stata una scelta politica, una scelta fatta dall'Amministrazione.

Noi avevamo diverse famiglie, diverse persone che erano inserite nel CSE part-time, metà giornata e chiedevano il full time, ed erano situazioni un po' particolari, e c'erano alcune persone in lista di attesa che erano a casa e godevano di servizi educativi domiciliari ma che le condizioni erano già aggravate dal tempo, non ce la siamo più sentita ovviamente di non trovare fondi e di lasciare ancora in quelle situazioni queste famiglie.

Quindi abbiamo azzerato la lista di attesa e gradatamente nel 2016 abbiamo inserito tutti, i part-time sono diventati full-time e chi era a casa adesso è stato inserito nei centri diurni.

Sono tutte situazioni di disabili anche di una certa età che ormai per il quale la permanenza in famiglia così è veramente difficile e assolutamente non positiva.

Quindi come dicevo questa è una scelta, sono aumentati i costi per scelta.

Poi l'ufficio protezione giuridica sapete quella per l'amministratore di sostegno per i quali il Comune è l'amministratore di sostegno.

Aumento anche dei CDD, CDD Barbaiana, CDD Lafra, abbiamo più persone inserite, più 15.000 Euro.

Aumento alla nostra comunità quello della cordata 27.000 più persone, più progetti per i disabili aumento.

Aumento nella RSD la nostra RSD e qui l'aumento è notevole, ci sono da 4 a 6 persone questo è un servizio costosissimo perché sono i più gravi in assoluto.

Abbiamo qualche soldo in più anche per altri collocamenti che sono l'utilizzo dei minialloggi per il collocamento di persone in difficoltà abitativa, questo ci ha permesso come avevo già detto di non avere più persone al dormitorio per esempio.

L'ousing sociale che noi facciamo con l'agenzia dell'abitare, prima l'ho citata quella che è stata finanziata con fondazione Cariplo e quindi che noi vorremmo mantenere in tutti i modi, questi sono i costi per il servizio sociale per la parte sociale.

Nido, 10.000 Euro in più, noi avevamo affidato il nido a SER.CO.P., l'anno scorso abbiamo speso 30.000 Euro in più perché abbiamo inserito un'educatrice in più e quest'anno 10.000 Euro per servizi anche per i bambini ma anche per i famigliari.

Quando abbiamo fatto l'affidamento a SER.CO.P. non intendevamo risparmiare, intendevamo migliorare il servizio, migliorare il servizio vuol dire anche spendere di più, però i risultati ci sono e devo dire che i famigliari i genitori sono molto contenti, siamo contenti anche noi perché sta diventando veramente un servizio eccellente.

Servizio domiciliare anziani e disabili 46 utenti, abbiamo speso di più perché abbiamo deciso di aumentare l'assistenza in casi di aggravamenti, anche questa è una scelta, abbiamo deciso di mettere dei fondi qui e non metterli altrove perché sono numeri limitati se volete, 46, non sono tanti, mi pare che siano 13 disabili gli altri sono anziani, però sono situazioni veramente molto, molto particolari, molto serie.

La carta SIA l'abbiamo inserita perché per la prima volta nel 2017 c'è un'entrata.

Il tutto cuba 195.000 Euro in più, più o meno.

195.000 Euro in più rispetto all'anno scorso che però è sempre un bilancio come dicevo prima cautelativo, anche l'anno scorso se ricorderete abbiamo approvato una previsione di 240.000 Euro in più, a fine anno poi vi so già dire che in effetti sono stati molto meno, abbiamo recuperato 160.000 Euro, abbiamo messo 100.000 Euro sui voucher INPS, 30.000 Euro per il nido.

Quindi anche l'anno scorso siamo stati molto cauti e poi abbiamo riutilizzato i fondi postati e non utilizzati sempre a livello sociale e quest'anno faremo spero sempre la stessa cosa, anche perché vorrà dire che i fondi che noi abbiamo previsto sono arrivati e non sono mancati, grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi da parte dei colleghi Consiglieri? Qui non abbiamo la votazione è una semplice presa d'atto.

Va bene? Se siete d'accordo passo al punto successivo allora.

Consigliera Castiglione prego.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Io volevo fare riferimento all'interrogazione rivolta all'Assessore Maddonini nel corso del precedente Consiglio comunale per chiedere qual è stato l'esito del bando orafo in termini di numero di domande presentate, numero di domande accolte e prospettive di inserimento lavorativi conseguenti, grazie.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore.

ASSESSORE MADONNINI: Buonasera.

Sono circa poco più di una ventina, circa 23 le domande che sono state presentate e adesso sono al vaglio dei collaboratori sia di SER.CO.P. che di AFOL per appunto essere vagliate per fissare gli incontri con le persone nel corso tra questa e la prossima settimana, quindi tutto sta procedendo per ora, prego.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola l'Assessore Scaldalai, prego.

ASSESSORE SCALDALAI: Solo una precisazione, mi ha fatto venire in mente una cosa, che durante la Commissione aveva espresso anche l'interesse per approfondire alcuni dati sul lavoro, è vero che non è funzione di SER.CO.P. però alcuni progetti comunque hanno dei collegamenti con servizi e progetti sul lavoro tipo orafo eccetera.

Quindi io avevo detto in quell'occasione che quindi fornirò i dati.

Abbiamo pensato però insieme anche all'Assessore Maddonini a questo punto di dedicare proprio un incontro della Commissione specificatamente proprio a tutti gli interventi i progetti, proprio sul tema lavoro che ci sembra anche un momento importante condividere quello che stiamo facendo, quello che potremmo fare avere idee eccetera così sul lavoro e quindi magari prossimamente avremo diverse Commissioni perché sociali saranno un po' frequenti perché ci sono diverse cose.

Quindi inseriremo magari il tema appunto del lavoro in un'altra il tema dell'abitazione housing sociale così possiamo approfondirle perché quando si affrontano tutti in una volta sola è veramente molto se però andiamo in modo monografico riusciamo ad approfondire quindi volevo confermare questa disponibilità.

PRESIDENTE: Bene, se siete d'accordo vado al punto successivo.

## 6. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI META' MANDATO 2014-2019.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Sì pensavamo di impostare questo punto con questa modalità.

Io farò una presentazione generale del documento di bilancio di metà mandato che è stato distribuito ai Consiglieri e che era allegato alla delibera di Giunta comunale del 23 gennaio scorso con la quale è stato approvato il documento e il relativo aggiornamento delle linee programmatiche che vi sono state pure distribuite che erano nella documentazione a disposizione dei Consiglieri. Non ho fatto una presentazione bella come quella dell'Assessore Scaldalai e quindi dovete accontentarvi di una presentazione verbale anche perché ho ritenuto che il documento fosse comunque noto al Consiglio comunale.

Ovviamente non farò una presentazione di tutto quanto è inserito nel documento di metà mandato anche perché rischieremmo di portare via tempo all'eventuale discussione o dibattito che dovesse esserci relativamente a questo punto.

Ci tengo però a sottolineare alcuni punti, il primo è perché è un bilancio di metà mandato.

Beh è indicato nell'introduzione a questo documento, il motivo è molto semplice, credo che sia dovere di un amministratore, in particolare di un Sindaco e della sua Giunta rendere conto dell'operato sia durante il mandato sia eventualmente al termine dello stesso.

Ovviamente l'obiettivo come è stato scritto anche esplicitamente non è dire quanto siamo stati bravi o fare l'elenco di cose fatte, tanto ci saranno i Consiglieri a sottolineare anche le cose che non sono state attivate, non è stato possibile raggiungere oppure erano programmate nella seconda parte del mandato, tra l'altro l'impostazione delle linee programmatiche credo che renda ben ragione dello stato di avanzamento del programma perché a quello ci riferiamo, non parliamo di considerazioni generali sull'attività dell'Amministrazione in due anni e mezzo ma il documento vuole fornire un resoconto su quali erano gli obiettivi quali sono rispetto agli obiettivi che erano inseriti nel programma elettorale del 2014 le attività sin qui fatte.

Ovviamente nel documento delle linee programmatiche ci sono anche quelle non fatte tra l'altro il documento delle linee programmatiche lo sarà anche il bilancio di metà mandato sono presenti sul sito del Comune quindi qualsiasi cittadino può andare a visionare questo documento e far pervenire le sue considerazioni e annotazioni.

I capitoli in cui si divide questo documento sono i capitoli del programma elettorale che diceva continuiamo insieme a fare di Lainate una città da vivere.

Il primo programma riguardava Lainate città virtuosa.

Su questo tema sottolineo solo due elementi che credo siano particolarmente importanti, il primo è la via della riorganizzazione degli uffici con il trasferimento della Polizia Locale avvenuta nel settembre del 2015 presso la nuova sede di Via Marche, credo che sia stato un passaggio importante oltre che per impostare il riutilizzo della palazzina di Viale Rimembranze ma soprattutto per dare alla Polizia Locale un luogo più



adeguato rispetto a quello che aveva in precedenza per poter svolgere al meglio la propria attività.

Speriamo che il percorso di recente avviato per potenziare l'organico della Polizia Locale con ulteriori 5 agenti consenta di rimpolpare l'organico e quindi di migliorare ulteriormente la presenza sul territorio da parte della nostra Polizia locale.

L'altro elemento rispetto alla virtuosità che mi preme sottolineare perché anche economicamente ha un valore molto importante è quello della completa sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade a LED a fine che possano essere oltre che migliorata l'illuminazione complessiva della città, anche generato un risparmio per i minori costi connessi all'utilizzo di questa tecnologia.

Proprio nelle ultime settimane del 2016 si è proceduto al riscatto degli impianti dell'illuminazione pubblica dopo un percorso piuttosto complesso che ha visto interessato anche con atti di indirizzo specifici il Consiglio comunale e è stato pubblicato il bando per individuare il nuovo soggetto gestore dell'impianto che si occupi poi anche di effettuare la materiale sostituzione delle lampadine e degli impianti che devono essere ammodernati.

Credo siano due elementi importanti che è utile ricordare.

Rispetto al tema del lavoro che era un po' insieme a quello della casa, uno dei due elementi principali come sono un po' le esigenze che ci vengono manifestate dalle persone che incontriamo settimanalmente, ha avuto diverse iniziative, ovviamente il Comune non ha una competenza diretta sul mondo del lavoro ma può credo proficuamente farsi promotore di una serie di iniziative che hanno poi una ricaduta importante anche per i cittadini anche se magari prese singolarmente sono delle iniziative di piccola entità economica.

Abbiamo parlato poco fa del progetto orafico che è un'azione concreta rispetto a questo tema, di voucher abbiamo parlato voucher INPS più volte in questo Consiglio comunale, questa sera, giusto per stare sempre all'attualità, ci sarà un ulteriore passaggio per l'accordo che abbiamo fatto con il Comune di Arese nell'ambito dell'accordo per la riqualificazione, per la ripermimetrazione, la reindustrializzazione dell'area ex Alfa Romeo con l'acquisizione di un capannone di 11.000 metri quadri insieme al Comune di Arese, che poi verrà destinato per insediamento di nuove attività produttive a condizioni agevolate che saranno definite congiuntamente al Comune di Arese con un apposito bando per incentivare la presenza sul territorio di nuove attività imprenditoriali quindi generare nuove opportunità lavorative per i cittadini di Lainate Arese e di tutta la zona.

C'è poi il tema dell'accordo di programma al di là delle tematiche che ha sollevato il Consigliere Pinna su cui poi mi soffermo un attimino rispetto al commercio locale, è in dubbio ed è documentato anche nel documento dell'atto integrativo che con l'avvio dell'attività nell'accordo di programma definito polifunzionale, a me piace chiamarlo centro commerciale perché non bisogna avere vergogna di chiamare le cose col proprio nome, che comunque al 30 novembre aveva portato a 2.873 assunzioni di cui 1.161 a tempo indeterminato, tra queste persone a tempo indeterminato 200 erano residenti nei Comuni di Arese Lainate come previsto dall'atto unilaterale

d'obbligo a suo tempo sottoscritto e facente parte dei documenti dell'accordo di programma.

Rispetto al tema dello sviluppo commerciale su cui informo che abbiamo già incontrato il direttivo dell'associazione commercianti, va ricordato il bando per l'insediamento di nuove attività commerciali, l'Assessore Zini ha già relazionato il Consiglio sugli esiti di questo bando, il bando regionale franchising per l'apertura di nuove attività commerciali in città e il bando che è in corso di pubblicazione per il miglioramento degli esercizi commerciali.

Ovviamente questo non significa che non si debba esaminare come auspicato anche dal Consigliere Pinna le ricadute ma questo esame questa verifica è anche uno degli adempimenti in carico all'operatore che avrebbe dovuto fare uno studio di impatto sul commercio locale sia prima sia successivamente all'apertura del centro commerciale quindi si tratta di un elemento che lei ha fatto bene a ricordare che è previsto e che è giusto che l'Amministrazione, Amministrazioni, qui parlo anche per il Comune di Arese perché sono certo che esiste la stessa attenzione dovranno effettuare nei prossimi mesi, oggi siamo a pochi mesi ancora, siamo a 8 mesi dall'apertura di questa realtà quindi credo che stiano maturando i tempi perché la situazione possa definirsi consolidata e quindi meritevole di una verifica puntuale nella direzione che lei sottolineava.

Vado veloce sul tema Lainate città efficiente lavorativa non perché non ci siano elementi ma perché magari sono quelli un po' meno tangibili per chi non vive dentro la macchina comunale la realtà amministrativa.

Parlo della digitalizzazione di alcuni servizi comunali che si sono aggiunti a quelli già fatti nel precedente mandato come le ordinanze e decreti e il nuovo bando di gestione dei sistemi informativi che ha posto le basi per attivare nuove opzioni che potranno portare dei benefici sull'attività della macchina comunale.

Penso alla Voip o altri strumenti per migliorare l'operatività degli uffici comunali.

Rispetto alla trasparenza che è un tema sempre caldo dal punto di vista del dettaglio politico io credo che ci siano almeno tre elementi che debbano essere sottolineati.

Il primo sono queste linee programmatiche realizzate con la modalità di cui avete a disposizione, io non penso che ci siano tantissime esperienze di rendicontazione in maniera così schematica sintetica e mi permetto di dire anche chiara nei confronti della cittadinanza, è un modo per essere creso i più trasparenti possibili.

Poi ciascuno può dare un proprio giudizio a ciò che c'è scritto, alle modalità però mi sembra un tentativo per cercare di far capire ai non addetti ai lavori cosa succede e qual è l'andamento dell'attività amministrativa.

Poi gli incontri pubblici con la cittadinanza sapete che c'è stato uno sforzo in questi anni per coinvolgere la cittadinanza, non sempre facile coinvolgerla là dove ci siano tematiche che non interessano direttamente il contingente dei cittadini, per cui quando si parla della VIA della riqualificazione di chi abita vicino probabilmente si raccolgono più persone di quanto si possa fare di un incontro generale.

Però su temi importanti come la sicurezza piuttosto che l'arredo urbano mi sembra ci siano stati degli incontri piuttosto partecipati ma soprattutto forieri di proposte iniziative che poi si cerca di rendere concreti nell'azione quotidiana dell'Amministrazione .

L'ultima parte è quella che ci aspetta di qui a breve che è lo stanziamento che era già stato fatto l'anno scorso nell'ambito della pianificazione pluriennale del mandato sul coinvolgimento della cittadinanza in alcune scelte del bilancio per la realizzazione di alcuni specifici progetti.

A breve il Consiglio Comunale sarà interessato dalla definizione di un regolamento e dalle linee guida che dovranno garantire le modalità di partecipazione dei cittadini alla formazione di alcune porzioni del bilancio.

Rispetto a "Lainate città solidale" non vorrei aggiungere visto che il punto precedente è stato la rendicontazione delle attività di SER.CO.P. che poi è per noi lo strumento di maggior erogazione dei servizi legati diciamo al sociale, c'è qualche sottolineatura da fare rispetto ad alcune azioni di contrasto alla crisi che ci hanno visto in particolare collaborare con varie associazioni del territorio, penso ai Lions, penso a ILAS, penso all'associazione Ape operosa, tutte iniziative che hanno rispetto all'impegno economico un'incidenza marginale, ma rispetto alla crescita della comunità credo fondamentale perché creano sensibilità coinvolgimento e sviluppano quel concetto di sussidiarietà che ormai credo sia assodato all'interno dell'organizzazione delle nostre comunità.

Sulla solidarietà sottolineo il sostegno alimentare perché c'è in previsione di attuare nuove forme nella seconda parte del mandato del sostegno, l'auto mutuo aiuto soprattutto con la realtà dell'hospice che è una realtà che abbiamo avviato proprio in questa prima parte del mandato dello scorso 13 giugno 2015 e che sta dando tanti spunti interessanti su una tematica così delicata come quella delle cure palliative.

Credo che sia un bel modo per affrontare il tema della sofferenza, il tema della malattia, il tema di una struttura che non vuole essere chiusa in se stessa ma che vuole essere parte della crescita della comunità.

Rispetto all'infanzia credo che il dato più significativo sia stato il trasferimento delle competenze della gestione del nido aziendale a SER.CO.P. dato più interessante credo per il grado di soddisfazione dell'iniziativa che ci è stato manifestato dalle famiglie e anche tramite appositi report, verifiche che abbiamo fatto.

Era sicuramente un elemento su cui avevamo dei giusti timori, nel senso che quando si modifica l'organizzazione di un servizio che coinvolge bambini così piccoli c'è sempre il timore che tutto vada al meglio, fortunatamente il riscontro che abbiamo dalle famiglie ci rassicura non solo sull'aver fatto la scelta più corretta, ma sul fatto che ci siano opportunità anche per il futuro per migliorare ulteriormente il servizio e perché no, verificare se ci sono le condizioni per migliorare anche dal punto di vista dell'infrastruttura.

L'altro tema grosso e ultimo riguardante Lainate città solidale, è il tema della casa che insieme al lavoro come dicevo e credo quello che riscuote il maggior interesse di chi vive situazioni di difficoltà, credo che in questo campo davvero mai come in passato si siano attivate una serie di iniziative importanti e in questo senso il supporto dell'ufficio deputato a seguire la

tematica della casa è stato veramente fondamentale, credo che sia data una svolta ben percepita anche dai cittadini.

Il tema sull'agenzia dell'abitare ha già detto l'Assessore Scaldalai e anche sugli accordi locali, il progetto abitare in rete, nei prossimi giorni ormai ci aspetta la realizzazione di un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi a canone concordato di Via Friuli, abbiamo in quella struttura diversi alloggi vuoti che sono vuoti perché chi vi abitava a causa del canone troppo elevato ha lasciato l'alloggio.

Questi sono alloggi che erano stati finanziati con una normativa regionale a canone concordato, quindi non sono alloggi a canone sociale che abitualmente siamo abituati a vedere e non è possibile trasformare questi alloggi a canone sociale perché la normativa Regione aveva finanziato questi investimenti con una normativa particolare.

Nonostante questo grazie all'azione in particolare dell'Assessore Scaldalai e ai confronti con ALER Regioni abbiamo ottenuto la riduzione del canone di affitto per quelle case del 20% e grazie a questo faremo un nuovo bando per verificare se ci sono dei cittadini che non possono permettersi l'affitto di mercato non hanno le caratteristiche per godere dell'alloggio sociale e quindi si trovano in quella situazione intermedia che è spesso quella più difficile perché non si hanno abbastanza risorse per stare sul mercato ma non si è abbastanza poveri, scusatemi l'espressione un po' grezza, per poter avere la casa a canone sociale.

Credo che sia un'opportunità in più che a breve offriremo.

C'è poi il tema dell'alloggio sequestrato alla criminalità organizzata di Via Stradivari su cui è in corso di esecuzione il bando per gli arredi e quindi potremo poi affidare e restituire alla comunità dopo il sequestro e l'assegnazione al Comune.

In più il prossimo passo sarà la ristrutturazione di alcuni alloggi di proprietà comunale per consentire, sono 7, per consentire a quelle case che non possono essere affidate ai beneficiari perché non hanno le condizioni tecniche per poter essere abitati, di poter essere finalmente abitati.

Il capitolo 7 è un altro tema caldo, Lainate città sicura, mi permetto di evidenziare i temi per titoli, il controllo del vicinato dalla fine del 2015, iniziativa nonno avvisato, il progetto smart, la collaborazione che è continua ed è costante tra le forze di sicurezza presenti sul territorio, Carabinieri, polizia locale.

Il tema dell'illuminazione pubblica ho già detto, il tema della videosorveglianza.

Qui io ci tengo a dire una cosa, non c'è nessuna dichiarazione o promessa fatta giusto per riempirsi la bocca, esiste una procedura amministrativa ben chiara documentata con tanto di corrispondenza tra chi deve beneficiare dell'intervento, cioè il Comune, e chi lo deve realizzare che il promotore dell'accordo di programma.

Per questioni interne alla organizzazione della società privata non siamo ancora in grado di attivare quegli interventi che io dissi, auspica, fossero fatti per la fine del 2016, purtroppo questo intervento non dipende da un appalto del Comune, da un'iniziativa dell'Amministrazione ma da un privato che deve realizzare l'intervento e che è stato puntualmente, ripetutamente sollecitato.

Quindi stiamo aspettando il progetto esecutivo, l'Assessore Zini ha una bozza che sta esaminando insieme alla Polizia locale, dopo di che l'operatore dovrà fare la gara e quindi si potrà dar corso agli interventi.

Quindi in questo senso l'attenzione è stata massima per quello non solo si è annunciato ma è stato anche condiviso con l'associazione commercianti e con altre associazioni del territorio.

Rispetto alla sostenibilità il capitolo 8, mi permetto di sottolineare il tema della raccolta differenziata in questi anni è proseguito in maniera importante fino a raggiungere la soglia del 70%, credo che sia un risultato che anche dal punto di vista ambientale visto che prima il Consigliere Menegazzo ci diceva "quindi non facciamo niente", no facciamo ciò che è nelle nostre corde fare, la gestione dei rifiuti è un tema in cui noi siamo protagonisti insieme alla società a cui abbiamo affidato il controllo del servizio e in questo senso credo che stiamo facendo azioni importanti, con la collaborazione in primis dei cittadini perché se aumenta la raccolta differenziata il primo merito va ai cittadini che adempiono alle indicazioni fornite dal gestore del servizio, quindi non è che l'aumento della raccolta differenziata è in primo un merito dell'Amministrazione, è merito di chi la fa, non di chi dà le indicazioni per farla, ma penso anche ad altri interventi ambientali per la riqualificazione di alcune parti del territorio, qui si parla delle alzaie, si parla della stragranshora, e mi permetto di dire un altro punto che riguarda proprio la qualità dell'area che è inserito nel capitolo Lainate città del bello, perché poi dal punto di vista del programma elettorale verrà messo in quel capitolo, ma nella prima parte del mandato sono state messe quasi 1.000 piante, magari si poteva fare di più, bisognava metterle diverse, però sono 1.000 piante.

Secondo me un'iniziativa concreta tangibile per migliorare la qualità dell'aria spero, però ...

Quindi a me sembra un'iniziativa concreta, poi io non ho capito quali sono le altre proposte, se ci verranno fatte, noi saremo ben lieti di sostenerle ovviamente se ci verrà detto anche la fonte di finanziamento perché poi possiamo dire di fare la metropolitana da Milano a Varese, possiamo dire tutto, si può dire tutto, la carta prende tutto, poi bisogna capire chi lo paga, quando lo paga, io sono disponibile a promuovere qualsiasi iniziativa che vada nell'ottica del miglioramento della qualità dell'area che sia supportata da un progetto.

Il lavoro nell'organizzazione aziendale, un progetto per me è un documento che dice cosa si fa, in quanto tempo si fa e chi lo paga.

Detto questo io sono disposto poi a sostenerlo.

Sempre nell'ambito del risparmio energetico iniziative ambientali c'è il tema del trasposto pubblico locale in cui sono accennati gli interventi di cui già si parlava prima, il discorso del potenziamento, limitato perché non è scritto in termini così trionfalistici che ottenere due corse in più per Milano non è che abbiamo fatto il manifesto però è meglio di zero credo no?

Quindi è meglio avere due corse in più non lasciare nessuno a piedi piuttosto che non fare niente.

È meglio cercare di integrare la navetta che deve portare al centro di Arese con il pullman che dal centro di Arese porta alla metropolitana di Rho Fiera, è una cosa in più, non è risolutiva delle tematiche, ne siamo consapevoli,

non lo diciamo con termini trionfalistici ma è un pezzetto in più che prima non c'era.

Rispetto al capitolo 9 che è Lainate città dello sviluppo sulle opere pubbliche, rimando veramente all'elenco, ci sono gli interventi nelle scuole, i tetti, le aree gioco, la rotatoria di Via Pagliera, la rotatoria di Via De Gasperi e la revisione della viabilità di Via Santa Virginia, Meraviglia, Via Ariosto, l'ampliamento del parcheggio sportivo, parcheggio di Via Circonvallazione, la Piazza, le serre, i lavori in corso tra Via Pagliera e Via Adige e va beh, avete avuto l'occasione di leggere o di vedere alcuni di questi interventi.

Rispetto alla cultura tre elementi, i rinnovi delle convenzioni con le associazioni in scadenza, sembra una cosa veramente routinaria ma io credo che non sia scontato che un'Amministrazione riconosca il valore delle associazioni che sono presenti nel territorio e che costituiscono il vero humus della nostra comunità.

Perché come ho avuto occasione di dire più volte, credo che il compito dell'Amministrazione non sia fare tutto ma valorizzare il positivo che c'è nella città e sostenere quelle realtà che già fanno delle cose positive anziché sostituirsi per farle in proprio.

Lo stesso discorso vale per scuole, valorizzare ciò che abbiamo nelle scuole tramite il piano di diritto allo studio credo che sia stato un valore importante e confermare in un periodo storico come questo i valori degli investimenti non solo nelle infrastrutture scolastiche ma nei progetti della scuola, è una cosa su cui abbiamo puntato molto e abbiamo cercato di trasmettere alla cittadinanza.

Su Villa Litta ho già detto delle serre ma il riconoscimento del parco di Villa Litta come parco pubblico più bello d'Italia 2016 e i tanti altri elementi che hanno consentito al nostro gioiello non so come altro chiamarlo, di essere al centro dell'attenzione mediatica in questi anni è sicuramente un elemento da sottolineare ma che mi piace condividere con l'associazione amici di Villa Litta, la Commissione Villa e tutti coloro che hanno avuto a cuore questo bene e sicuramente non è stata la sola Amministrazione intesa come maggioranza.

Quindi credo che questo sia uno dei classici esempi il cui è una città che si muove per valorizzare un proprio bene al di là delle considerazioni di carattere partitico politico di parte insomma.

Credo che sia veramente la traduzione concreta che se si vuole, se si ha a cuore un bene una parte del territorio si può anche lavorare insieme per garantire dei risultati ancora migliori per la città.

Sullo sport parlare di piscina è sin troppo immediato del centro Nelson Mandela che in questa seconda parte del mandato completato e avviato, è stata quella dello sport una scelta politica precisa dell'Amministrazione che è stata anche più volte, non so se criticata o messa in discussione all'interno di questa aula, ma lo ribadisco, non è stato né un caso né un elemento che ci è capitato lungo il percorso ma è stato il frutto di una scelta che io ritengo sia stata ed è particolarmente importante per i nostri ragazzi e per quanti hanno la possibilità di utilizzare strutture di vivere associazioni che danno veramente un valore aggiunto al nostro territorio.

Sorvolo l'Expo perché credo che sia un ricordo, c'è scritto cosa abbiamo fatto, va beh, penso sia noto a tutti.

L'ultimo capitolo credo che meriti una conclusione che è Lainate città del bello, abbiamo parlato di parchi gioco perché c'era nel programma, abbiamo parlato della riqualificazione di alcune aree verdi, il progetto green web è l'esempio che è stato portato dicevo prima delle piantumazioni, ma io ci tengo a dire una cosa che poi lega un po' con quelle che sono le prospettive future.

Provo un po' di amarezza in questo periodo nel vedere che la discussione politica o la discussione mediatica si sta indirizzando su uno svilimento della qualità della nostra città.

Vedendo certi commenti sembra che Lainate sia ridotto a un ghetto con una serie di centri commerciali che hanno abbassato la qualità della vita dei nostri cittadini.

Io penso veramente che sia una visione, oggi si usa populista ma io non lo voglio usare, strumentale miope ma soprattutto veramente scorretta di quella che è una situazione che a mio avviso va interpretata con dati di realtà.

Innanzitutto ricordo a questo Consiglio, e lo vorrei ricordare anche ai cittadini che magari non sono addetti ai lavori e giustamente pongono dei valori sulla base degli elementi che vengono forniti, che lo sviluppo di una città, in particolare da un punto di vista dello sviluppo del territorio di pianificazioni che si chiama Piano di Governo del Territorio che una volta si chiamava Piano Regolatore Generale, che una volta si chiamava Piano di Fabbricazione, che determina gli usi e le vocazioni delle aree della nostra città.

Io rivendico con orgoglio ed è credo l'orgoglio più grande che ho da Sindaco, che il piano di governo del territorio della nostra città è stato votato con un solo voto contrario quello della Lega Nord e senza altri voti contrari.

Ma questo non credo per un atteggiamento bonario dell'opposizione di allora o per uno sconto che l'opposizione di allora volle fare all'Assessore Tagliaferro che seguì la partita o all'Amministrazione Landonio, ci fu un percorso di condivisione del piano di governo del territorio con decine di incontri e con un'analisi puntuale di tutte le situazioni.

Quel piano di governo del territorio ha determinato lo sviluppo di alcune aree della nostra città.

Ora noi che viviamo in una realtà come quella italiana con un sistema capitalistico che ci piaccia o no, con un sistema di mercato, sappiamo, e non dobbiamo nascondercelo, che compito dell'Amministrazione comunale è pianificare lo sviluppo del territorio e definire quali funzioni devono essere insediate in quel territorio.

Quindi quando noi diciamo ci va una realtà commerciale, non è che diciamo questo o quel supermercato, se siamo stati consapevoli che alcune zone del nostro territorio potevano avere una vocazione commerciale o non l'abbiamo esclusa, dobbiamo essere consapevoli che alcune dinamiche l'Amministrazione le influenza, le indirizza ma non le può determinare così come avviene in altri sistemi economici, magari in Cina decidono quale attività commerciale apre, in Italia non succede così.

Perché il nostro sistema economico e anche il nostro sistema di libertà, mi permetto di dire, ci permette, io dico fortunatamente, di lasciare che ... dopo di che è vero che è meglio, facciamo i nomi tanto stiamo parlando di attività pubbliche, è meglio il Savini o il Roadhouse? È meglio il ristorante di Cracco o è meglio il Roadhouse? Visto che lo cito due volte.

Mc Donald's no perché uno è un fast food, qualcuno continua a definire Roadhouse un fast food, bisognerebbe dirlo al signor Roadhouse che non è tanto d'accordo secondo me però va beh fanno la pubblicità alla TV che sono un ristorante, i prezzi sono da ristorante.

Io dico che si possono fare tante considerazioni ma io vedo un centro di grande distribuzione che riguarda una parte del territorio di Lainate che è il centro di Arese, le altre si possono confondere i cittadini ma non i Consiglieri comunali che devono conoscere la realtà amministrativa sono medie strutture di vendita.

Alcune zone industriali dismesse, oggi vengono riqualificate con le attività che consentono di sostenere economicamente il restauro, la ristrutturazione, la riqualificazione.

A Landonio piacerebbe di più un parco al posto degli interventi che sono fatti sul Sempione o Via Roma, ma se quell'area fosse vostra, fareste il parco o cerchereste di almeno andare a pari economicamente? perché siamo tutti bravi a fare la filosofia ma poi quando bisogna scontrarsi con l'Amministrazione concreta al di là del fatto che poi si può fare una lunga discussione su cosa apprezzi la cittadinanza, siamo tutti ... io non so, secondo me stiamo parlando di cittadini di Lainate come dei pecoroni che seguono, io penso che bisogna avere un po' più rispetto, alcune cose possono piacere, non piacere ma credo che la città meriti un rispetto e meriti rispetto il lavoro di un'Amministrazione che si è sforzata in questi anni di dare un nuovo volto a una città, di darle un volto più moderno, di darle un volto più curato e credo senza peccare di presunzione, che in alcune parti ci sia anche riuscita.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi da parte dei colleghi Consiglieri? Consigliere Pinna, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** Sì vado a braccio dopo aver sentito il discorso del Sindaco.

Sa signor Sindaco, il problema è che poi ognuno cerca all'interno del proprio ruolo e del proprio ... più o meno del proprio ruolo e della propria capacità di incidere rispetto al ruolo di opposizione che ha nel portare avanti le proprie idee nel senso che, noi sappiamo che questo sistema politico garantisce a lei un'ampia maggioranza e la maggior parte delle volte le opposizioni hanno soltanto un ruolo marginale, se a questo si aggiunge il fatto che lei ha vinto le precedenti elezioni con un risultato eclatante, è chiaro che rispetto a quello che mi sta dicendo lei o rispetto alle considerazioni che sta facendo, un po' sono preoccupato perché c'è qualcosa allora che non va.

Nel senso che io non penso che i lainatesi siano pecoroni, penso che poi ogni forza politica cerchi di far valere le proprie ragioni.



Lo dico anche alla luce del fatto che c'è un aspetto che vorrei citare all'interno di questo breve discorso che sto per fare, ho letto le linee programmatiche 2014-2015, io personalmente non vengo qua in questo Consiglio comunale perché debba difendere degli interessi particolari, vengo qua perché ho una passione politica legata al mio territorio, faccio parte di un partito politico ne osservo più o meno le indicazioni però più delle volte come molte volte lei mi ha ricordato non mi allineo sempre a quelle che sono le scelte di alcuni miei colleghi che amministrano giustamente la cosa pubblica nei nostri Comuni limitrofi.

Trovo però a volte un po' offensivo perché personalmente questa cosa, aprire e leggere le premesse delle linee di mandato, continuare insieme a fare Lainate una città da vivere significa avviare un percorso amministrativo liberi da logiche di partito con in mente solo il bene della nostra città.

Io quando vengo qua piaccia o non piaccia, penso anche che con il mio contributo di fare un per un pezzettino piccolissimo per quello che posso incidere all'interno del percorso amministrativo il bene della città, però all'interno delle sue linee programmatiche questo è il primo rigo è la prima premessa che io da ruolo di opposizione che ho ritengo un po' offensiva però è la dialettica, è l'arena politica, sono le discussioni.

Per quanto riguarda l'elemento più fondamentale che detta la capacità di incidere dell'Amministrazione rispetto sia alle proprie entrate sia rispetto a quella che è la programmazione del territorio, è vero il piano di governo del territorio il mio gruppo politico votò favorevolmente a quel documento anche perché non votare favorevolmente a quel documento sarebbe stato un pochettino farsi un autogol. (intervento fuori microfono) o ci siamo astenuti, non mi ricordo neanche perché lo sa benissimo non ero neanche in Consiglio comunale, certo non potevamo votare contro a un documento che sappiamo benissimo appartiene al professionista che era incaricato.

Rispetto al lavoro svolto perché era un lavoro che partiva da lontano, molto secondo me da quel piano di governo del territorio racchiudeva all'interno di quei contenuti delle idee che venivano dal partito di maggioranza che amministrava in quel periodo che era il partito democratico.

Questo però Sindaco come ha detto lei, poiché siamo degli addetti ai lavori qua dentro non ci esime dal fatto è un punto di vista politico rispetto alla programmazione del territorio di fare rilevare che alcune scelte che questa Amministrazione ha fatto erano scelte che esulavano dal perimetro di quel documento e lei lo sa benissimo che i documenti, o meglio i piani integrati di intervento che hanno portato a degli impatti volumetrici importanti e faccio un esempio il piano delle trafile e piuttosto che il piano quello di fronte all'uscita dell'autostrada dove c'è stato costruito l'IBIS e quant'altro, sono piani che andavano in controtendenza secondo noi visto gli impatti al volume che hanno portato rispetto alle scelte di quel piano di governo del territorio ed erogavano quel piano di governo.

Capisco che poi come dice lei è difficile incidere su certi comportamenti degli operatori che hanno degli interessi legittimi all'interno di questa programmazione urbanistica Sindaco, però è altrettanto vero che dove si poteva incidere secondo me, secondo noi, secondo il nostro partito si è fatto poco.

Le faccio un esempio tangibile, il piano integrato all'uscita dell'autostrada io mi ricordo che quando venne approvato all'interno di questo Consiglio comunale, un esempio per tutti, la bontà di quel piano era ad esempio la creazione di una centrale di cogenerazione che doveva da un punto di vista energetico, proprio all'interno di quelle politiche energetiche, fornire energia sia all'Ente locale se si ricorda, sia al complesso che si stava costruendo lì di fronte che era il Piano delle trafile, questo ad esempio contenuto è venuto a mancare e depauperando secondo noi l'interesse pubblico legato a quel piano integrato di intervento lei se lo ricorda bene Assessore Dell'Acqua.

Per cui è chiaro che siamo critici rispetto ad alcuni contenuti di questo documento molto articolato che sicuramente va nella direzione di evidenziare un lavoro che comunque avete fatto nel corso di quasi due mandati perché ci stiamo portando verso la fine la fine del suo mandato anche se mancano due anni e mezzo però il dato è questo.

Ci sono poi alcune scelte che sono anche condivisibili, però per esempio il tema secondo noi abbastanza dirimente che suscita e che diventerà comunque anche elemento e lo sappiamo, di confronto /scontro all'interno della campagna politica, lei stesso l'ha detto anche perché discuteremo anche ad esempio in un prossimo punto di Consiglio comunale alcune scelte amministrative rispetto al discorso dell'area ex Alfa Romeo però è chiaro che per esempio io condanno o meglio sono critico rispetto alla scelta che fu fatta rispetto alla reindustrializzazione, alla riconversione dell'area Alfa Romeo di Arese della quale ritengo che comunque il principale attore in quel momento politicamente legittimato per far quell'operazione era il Comune di Lainate perché aveva la sua maggioranza politica, quando però all'interno di quella realtà avevamo Amministrazioni che erano uscite da Amministrazioni Zucchetti a Rho cadde su questo punto se vi ricordate come Amministrazione rodense, l'Amministrazione di Arese era commissariata per le vicende che erano state legate allo scandalo di Gesem che aveva investito anche DSMG che aveva investito anche l'ex Sindaco di Arese.

Per cui a fronte di queste scelte, degli impatti che hanno avuto, noi comunque ci sentiamo di criticare l'Amministrazione perché probabilmente le nostre sarebbero state altre scelte, poi giustamente lei dice, e lo rivendica se non sbaglio su tutti i tavoli la paternità di quella scelta nel riqualificare un'area che per anni era rimasta lì da un punto di vista occupazionale e insediativo morta rispetto ai grandi volumi che c'erano.

Però ecco la ringrazio per la presentazione di questo documento che chiaramente rappresenta il vostro lavoro sul quale noi comunque ci misureremo e ci confronteremo tra due anni e mezzo nel far rilevare quello che effettivamente è stato poi portato a compimento quello che invece noi avremmo fatto e che vorremmo fare all'interno della nostra proposta politica del futuro prossimo di questa cittadina, grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Capobianco, prego.

**CONSIGLIERE CAPOBIANCO:** Sì io volevo fare un'osservazione per quanto riguarda il problema della sicurezza che è incito di questa Amministrazione di tenerlo a cuore e di seguirlo perché ormai la gente è veramente stanca e

di recente proprio (inc) Barbaiana, un dipendente comunale o un lavoratore di Lainate è stato aggredito, ricoverato, con le spranghe gli hanno rotto le braccia, sprangato, rotte le braccia, la gamba e trauma cranico per cui ...

PRESIDENTE: Se parla al microfono perché non si riesce a capire.

COSIGLIERE CAPOBIANCO: Questo lavoratore di Lainate in una ditta di Lainate è stato preso a sprangate, rotto le braccia, la gamba e trauma cranico e è ancora ricoverato.

Un anno fa iniziative dei popolari incontri, il Consiglio comunale aveva giustamente fatto un'assemblea, buon vicinato, tutte queste iniziative sono molto belle, però chiedo a questa Amministrazione di seguire a fondo con delle telecamere che attualmente costituisce questo un importante sistema di sorveglianza e di sicurezza.

I cittadini di Lainate non si sentono sicuri, siamo d'accordo che è una città virtuosa, una città forse ricca, però la gente preferisce vivere in una città meno ricca ma più sicura perché il bene che la gente crea o deve chiudersi in casa con spranghe, con sistemi di antifurto, inferriate, non è sicuramente un bel vivere.

Quindi la mia osservazione, la nostra osservazione è quella di insistere e di raggiungere rapidamente questi obiettivi sulla sicurezza in Lainate.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste di intervento? Non vedo altre richieste. Questa è una presa d'atto non abbiamo votazione per cui se siete d'accordo ... Tagliaferro non l'avevo visto, prego Tagliaferro.

CONSIGLIERE TAGLIAFERRO: Non ritorno sulle questioni che ha già presentato pienamente il Sindaco.

Volevo solo sottolineare come, allora la presentazione, questo tipo di presentazione da una parte diciamo sia veramente un segno di trasparenza e di voler illustrare appunto in maniera trasparente quello che è stato fatto e quello che non è stato possibile fare e soprattutto lo spiegare il perché.

Io penso che da tutte le cose che sono state dette, quelle che emerge è che questa Amministrazione, che come maggioranza sosteniamo questa Giunta, ha senz'altro il coraggio di fare, di assumersi le responsabilità di quello che fa e andare dai cittadini e spiegare le decisioni che vengono prese e motivare, o motivare anche le decisioni che non vengono prese oppure se vengono prese magari in maniera contraria a quello che l'opinione pubblica o comunque i social network esprimono visto che vanno molto di moda, va molto di moda seguire quello che dicono i social network.

Io rivendico davvero questa forza e capacità dell'Amministrazione perché credo che non sia una cosa usuale perché molto spesso io ho avuto modo di dire, anche in occasione dell'approvazione del PGT piuttosto che in occasione anche dell'approvazione dell'accordo di programma ex Alfa Romeo, ci si interroga troppo sulle conseguenze delle decisioni che vengono prese e ci si interroga troppo poco sulle conseguenze delle decisioni che non vengono prese, perché proprio rimanendo nell'esempio dell'ex Alfa Romeo, non è che l'area sia stata bloccata per qualche mese, da che mi risulta è stata bloccata quasi 20 anni e per bloccata intendo nello stato in cui era

fino a un anno e mezzo fa o circa due anni fa e lo sappiamo tutti e non entro nel merito.

Certamente oggi siamo qui a parlare di problemi di traffico o presunti, non voglio dire presunti, problemi di inquinamento, sicuramente saremmo qui stati a parlare se non fosse stato con intervento i problemi di inquinamento derivanti dalla quantità di amianto che erano contenuti in quell'area, giusto per dirne una.

Quindi io invito davvero non a focalizzarsi solo sulle conseguenze delle decisioni prese ma cercare di fare una riflessione seria ed obiettiva sulle conseguenze delle decisioni che non vengono prese.

Anche sulla gestione del territorio non è che proprio che il piano di governo del territorio, e dico questo avendolo vissuto in prima persona come Assessore, è vero che il progettista è rimasto lo stesso e probabilmente il lavoro di base è rimasto lo stesso, diciamo che alcune scelte politiche rispetto a quello che abbiamo trovato dall'Amministrazione precedente sono state ben diverse, e no parlo di scelte politiche di opinioni generali o questioni di interesse nazionale, parlo di volumetrie perché di questo parla il PGT, perché se andiamo a prendere gli atti, e sono atti e non sono parole di Tagliaferro o di Landonio, le volumetrie che erano proposte dalle Amministrazioni precedenti erano ben diverse dalla volumetrie che poi sono state approvate.

Quindi è facile poi fare un po' di polemica su cui programmi integrati di intervento che presentano volumetrie elevate, presentano volumetrie elevate per esempio rispetto al settore comune perché quelle aree erano aree particolari.

Anche qui la zona delle ex trafilerie che cosa c'era prima di quello che sta sorgendo adesso? Interrogiamoci, che cosa sarebbe rimasta quell'area se non fosse stato fatto un intervento? È chiaro che l'operatore cerca una sostenibilità economica, altrimenti gli interventi non vengono fatti, ma i programmi integrati di intervento sono esattamente delle casistiche particolari in cui c'è un interesse pubblico e privato e ci sono delle condizioni particolari che vengono applicate perché si tratta di aree particolari, non sono aree normali, passatemi il termine, del territorio, sono aree diverse tant'è che il paradigma del programma integrato di intervento non si applica a qualsiasi area del territorio, si applica ad aree particolari che necessitano di trattamenti particolari per essere ovviamente gestite perché ovviamente hanno delle criticità perché le aree industriali sappiano tutti che hanno problemi di inquinamento, sfido chiunque a trovare un'area industriale partita magari negli anni 30-40 che non ha un problema oggi di inquinamento perché non produce un carotaggio con un valore fuori dal limite magari anche di molte volte, sfido chiunque a trovare un'area di questo tipo se no saremmo tutti dei maghi e troveremmo delle aree dove fare delle operazioni così tranquillamente senza oneri economici perché poi non giriamoci intorno, il tema è esattamente questo.

Quindi anche qui il coraggio di aver fatto delle scelte e aver risolto delle situazioni che comunque erano critiche.

Poi nessuno crea il mondo ideale, la pianificazione ideale sarebbe quella da cui parti da un prato e ti pensi la città da zero, è impossibile farla perché

almeno in Italia e non solo visto che il mondo ha circa 7 quasi 8 miliardi di abitanti forse dia ree così abitabili non ce ne sono più.

Quindi bisogna fare i conti con la realtà ed essere realisti e nessuna decisione che viene presa né sul territorio né in altri ambiti ha degli impatti inesistenti sulla città.

Io credo che complessivamente il coraggio di aver preso delle decisioni abbia sì prodotto degli impatti ma ringrazio che siamo qui a discuterne oggi perché gli impatti che ci sarebbero stati se non si fossero prese queste decisioni sono certo che sarebbero stati peggiori.

**PRESIDENTE:** Altre richieste di intervento? Non mi sembra. Andiamo per presa d'atto. È una presentazione neanche una presa d'atto.

Andiamo al punto successivo.

7.ADEGUAMENTO DEL VIGENTE STATUTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA CAP HOLDING SPA PREDISPOSIZIONE AL DLN.175 DEL 2016.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Zini, prego.

ASSESSORE ZINI: Buonasera a tutti.

Questa delibera è autoesplicativa già dal titolo.

In seguito alla disposizione del DL appunto citato 175/2016 sono necessari degli adeguamenti allo Statuto del CAP HOLDING società di cui noi siamo appunto soci.

Come sapete ormai questo tipo di delibere arrivano già confezionate dalla società e andrà nello stesso modo in tutti i circa 200 Comuni soci di CAP per cui avete visto nella documentazione c'è una tavola sinottica diciamo con lo statuto vigente, proposta di modifica, direi di non andare a illustrare le varie modifiche che do per viste e acquisite e sottolineo solo che è una modifica che va a interessare soltanto esattamente i punti previsti dal Decreto.

Quindi non ci sono nuove idee, non ci sono stravolgimenti particolari, viene semplicemente adeguato lo Statuto per andare a rispettare la legge che è stata approvata appunto qualche mese fa.

Per cui se ci sono domande, richieste particolari sono a disposizione.

PRESIDENTE: Richiesta di intervento? Consigliere Pinna, prego.

CONSIGLIERE PINNA: Sì possiamo anche aggiungere che come stava dicendo l'Assessore è un tema che a parte gli altri Comuni hanno già snoccolato con i propri Consigli comunali e forse si stava attenendo anche la giurisprudenza in merito alla corte rispetto all'impatto alla costituzionalità del Decreto e agli eventuali stravolgimenti che avrebbe avuto se le sentenze fossero andate in un'altra direzione, giusto Assessore? Grazie. Comunque il voto il PD è favorevole.

PRESIDENTE: Chiedo se si può andare alla votazione? Va bene. È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto.

Approvata all'unanimità questa delibera.

Possiamo andare al punto successivo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Hanno votato 16 Consiglieri. Favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto. Approvata all'unanimità.

## 8. MODIFICA DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' GESEM S.R.L. ADEGUAMENTO ALAL DISPOSIZIONE DEL DL 175/2016 COME IL PUNTO PRECEDENTE.

PRESIDENTE: Presenta il punto l'Assessore Maddonini, prego.

ASSESSORE MADDONINI: Allora, in pratica la stessa cosa che abbiamo appena appunto votato, avete appena votato per quanto riguarda CAP HOLDING, si ripropone anche per lo Statuto di GESEM s.r.l. in quanto anche questo Statuto deve essere adeguato alla nuova normativa e avete avuto anche un testo con evidenziato le modifiche cioè il testo originario con le modifiche apportate, come avrete notato si va a definire, magari a dettagliare maggiormente l'oggetto sociale e poi in particolare si sottolinea la presenza appunto o dell'amministratore unico o del CDA a seconda che la normativa preveda uno o l'altro a seconda della tipologia di società, questo era un dettaglio che doveva essere ancora definito dal Ministero con dei Decreti attuativi, diciamo che l'indicazione per GESEM dovrebbe essere quella dell'amministratore unico a meno che appunto la normativa invece non preveda qualcosa di diverso.

Quindi lo Statuto così impostato può quindi realizzare o una o l'altra cosa a seconda di quanto verrà poi specificato successivamente.

Quindi altre cose particolari anche in questo caso non ce ne sono io ho trasmesso ai membri della Commissione bilancio le copie dei due statuti in quanto non siamo riusciti a fare una Commissione per motivi anche miei familiari e personali e abbiamo ricevuto alcune osservazioni che trasmetteremo comunque così a livello informativo anche alle società di alcune cose prenderemo nota per quanto riguarda le osservazioni su GESEM anche nelle prossime indicazioni che dovremo dare alle società partecipate, quindi sottolineeremo in particolare questi appunti che sono stati fatti che possono essere sicuramente condivisibili.

Quindi niente vi chiedo di procedere con la votazione a meno che non abbiate qualche domanda particolare a cui risponderò sicuramente senza problemi, grazie.

PRESIDENTE: Ci sono domande da parte dei colleghi Consiglieri? Consigliere Capobianco, prego.

CONSIGLIERE CAPOBIANCO: Volevo sapere semplicemente se con queste modifiche la GESEM cambia anche dal punto di vista della sua progettualità, se rimane soltanto nell'ambito della raccolta differenziata dell'immondizia oppure se può svolgere altre attività può partecipare a altri bandi, estendere le sue potenzialità di società partecipata.

PRESIDENTE: Do la parola anche al Consigliere Pinna, prego.

CONSIGLIERE PINNA: L'unica cosa, il nostro membro della Commissione le ha inviato le nostre osservazioni che non sto a riproporre, l'unica cosa che però mi sembrava interessante era rispetto a questa modifica statutaria, la possibilità e magari capire se attraverso il socio di Lainate è possibile

inserire un sistema di assicurazione della qualità all'interno della società come la valutazione UNI e ISO9000 o quant'altro perché ci sembrava comunque appropriato rispetto al servizio erogato ovvero questo sistema di qualità che abbia anche una tracciabilità e un'effettiva misurazione da parte anche dell'Ente a seguito anche di certificatori esterni per cui se eventualmente il Sindaco rispetto a questa osservazione si può fare portavoce all'interno dell'assemblea dei soci di GESEM e con gli altri amministratori ve ne saremmo grati, grazie.

**PRESIDENTE:** Do la parola all'Assessore Maddonini.

**ASSESSORE MADDONINI:** Dovremmo dare delle indicazioni precise appunto alle società partecipate dal Comune nei prossimi mesi e una di queste osservazioni rientreranno sicuramente in questo perché comunque già io nel coordinamento nel controllo e anche il Sindaco durante l'assemblea dei soci, abbiamo già più volte sottolineato appunto l'esigenza di avere un dettaglio specifico della suddivisione dei costi anche appunto un controllo di gestione e una contabilità più analitica dettagliata per ogni Comune e quindi anche un sistema di operatività appunto in qualità e questo è sicuramente una cosa che rientrerà nelle nostre indicazioni che quindi sicuramente coglieremo anche come vostro suggerimento.

Per quanto riguarda il Consigliere Capobianco, GESEM ha all'interno dello statuto ha comunque se vede al punto all'art.3 ha un elenco di attività che può fare, già in effetti non si occupa solo del controllo del servizio di igiene urbana però già per i Comuni soci espleta già altri tipi di attività come per esempio la gestione del verde per il Comune di Lainate e presto anche per altri Comuni soci la segnaletica stradale e così ogni altro tipo di servizio che i Comuni soci intendono poi affidare, non so lo svuotamento dei cestini per il Comune di Arese ad esempio.

All'interno di questo se i Comuni soci dovessero manifestare delle indicazioni delle esigenze come non so per esempio lavori di manutenzione che vengono già eseguiti oppure altri servizi aggiuntivi che vengono richiesti all'interno appunto delle possibilità delle operatività di GESEM possono essere previsti questi ampliamenti, ovviamente sempre per quanto riguarda le esigenze dei Comuni soci, nessun tipo di attività che non riguarda quello. Comunque sono specificate maggiormente in questo articolo proprio per andare ad identificare meglio quello che può essere l'ambito di azione della società.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Volevo aderire alla richiesta dei Consiglieri magari chiedo anche all'Assessore Madonnini visto che segue il coordinamento dei soci per il controllo analogo magari se diamo rendicontazione puntuale anche alla Commissione e al Presidente in modo di tener monitorato che abbiamo segnalato concretamente, ce lo teniamo segnato così diamo riscontro puntuale.

**PRESIDENTE:** Possiamo andare alla votazione.



È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto quindi anche questo argomento approvato all'unanimità.

Anche qui dobbiamo approvare l'immediata eseguibilità.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto.

Approvazione all'unanimità.

Andiamo al punto successivo.

## 9. ADEGUAMENTO VALORI DEL PIANO PER LA VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2017.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Questa delibera è piuttosto semplice e riguarda tre piccole porzioni di area di proprietà pubblica che erano inserite nel piano delle alienazioni ormai da diverso tempo.

Siccome nello scorso mese di settembre era arrivata una proposta di acquisto da parte di alcuni privati interessati all'acquisizione di queste aree.

Gli uffici comunali poco prima di Natale hanno effettuato un aggiornamento delle perizie di stima che erano state fatte negli anni precedenti per determinare il valore delle aree e per verificare che i valori offerti fossero effettivamente coerenti con i valori attuali delle aree.

Quindi è stata fatta questo aggiornamento delle perizie di stima poco prima di Natale e successivamente a quando il Consiglio comunale aveva approvato o meglio aveva approvato il piano delle alienazioni che conteneva ancora valori stimati con stime credo di un paio di anni fa.

Questo è il primo Consiglio utile in cui abbiamo l'opportunità di aggiornare il valore delle aree ai nuovi valori delle perizie di stima effettuati dagli uffici che sono poi coerenti, anzi sono in realtà un pochino inferiori rispetto al valore offerto dai privati che sono stati poi oggetto della delibera di Giunta comunale n.14-15-16 del 23 gennaio con il quale è stata autorizzata la vendita.

Ovviamente non al prezzo del valore di stima ma al prezzo offerto dai privati visto che era più alto.

PRESIDENTE: Non vedo richieste di intervento, se siete d'accordo vado alla votazione.

Possiamo votare.

È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto.

All'unanimità è approvata la delibera.

Andiamo al punto successivo.

10. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA 2017-2019 PRECONSUNTIVO 2016 E PREVENTIVO 2017-2019 E DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA TARI TASSA SUI RIFIUTI PER L'ESERCIZIO 2017.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Zini, prego.

ASSESSORE ZINI: Con questa delibera andiamo ad approvare appunto come detto dal titolo il Piano finanziario con i vari documenti a corredo del servizio di igiene urbana.

I documenti ormai seguono uno schema che è consolidato negli anni come se vi ricordate da quelle degli anni precedenti sono più o meno dello stesso tenore, cambiano ovviamente i valori.

Per cui magari do una qualche informazione, diciamo le più significative sull'andamento dell'anno e le previsioni che ci sono in corso per poi lasciare spazio alle domande sulla discussione.

Iniziando dal piano finanziario come avrete visto da quest'anno è di più facile lettura il piano finanziario perché le voci risultano omogenee rispetto agli anni scorsi perché appunto quest'anno cioè il 2017 sarà il secondo anno completo della nuova gestione, quella che è seguita all'appalto del nuovo bando per la gestione dei rifiuti che quindi essendo iniziato nel corso dell'anno, nel 2015 ha reso difficilmente confrontabili i valori del 2015 con quelli del 2016 perché appunto c'è stata la doppia gestione, invece quest'anno non c'è perché appunto il 2016 è stato gestito interamente con la nuova gestione così lo sarà anche il 2017.

Come sapete il piano si divide in due tipologie di costi, i costi fissi che sono quelli a canone e i costi poi variabili che sono quelli che dipendono dalla quantità di rifiuti gestiti.

Per i costi a canone che sono diciamo le prime tre voci, costi di spazzamento e lavaggio, costi di raccolta e trasporto e costi poi della raccolta differenziata come avrete visto la proposta di preventivo è praticamente identica appunto perché sono i costi a canone quindi vengono confermati quelli dell'anno scorso.

Per i costi di smaltimento e trattamento qui ci sono delle differenze dovute ovviamente alla previsione delle quantità di rifiuti da trattare e anche dal diverso andamento del mercato rispetto ai costi di trattamento e smaltimento.

Perché non so se vi ricordate la gestione dello smaltimento è svincolata dall'appalto principale che è quello della gestione dell'igiene urbana perché negli anni è stato provato che è più vantaggioso per il Comune avere dei periodi più corti per questo tipo di servizio perché negli anni si riescono ad ottenere delle economie maggiori svincolando chi gestisce tutta la raccolta la gestione del rifiuto dalle varie aziende che poi smaltiscono le diverse tipologie di rifiuto.

La previsione è stata fatta quindi tenendo conto di questi probabili aumenti di costo di smaltimento e mantenendo come sempre diciamo il canone della cautela nel senso che alcuni costi sono come vedete leggermente più alti rispetto a quelli dell'anno scorso così come i vari contributi dovuti alla raccolta e al recupero dei materiali che vanno appunto a recupero sono

tenuti cautelativamente leggermente più bassi per poter poi avere lo spazio necessario in caso che non si arrivi a coprire il costo nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda poi invece gli altri costi e rettifiche che è la voce in cui vengono inseriti un po' i vari costi degli interventi straordinari che quindi ci sono in alcuni anni, come vedete il preventivo è significativamente meno alto perché c'è una diminuzione di quasi 100.000 Euro dovuta sostanzialmente a due voci, uno è l'adeguamento normativo delle acque di prima pioggia del centro di raccolta che era presente e pesato per 80.000 Euro nel piano del 2016 ma che ovviamente nel 2017 non ci sarà perché appunto l'intervento è stato eseguito e un'altra è forte diminuzione di servizi diversi come vedete che nel 2016 sono stati molto alti perché in questa voce in cui sono inseriti tutti i vari interventi straordinari che si fanno, nel 2016 è stato inserito lo smaltimento della copertura in amianto che era presente sulla palazzina comunale in Viale Rimembranze quindi è stato un costo abbastanza importante che nel 2017 non ci sarà.

Per il resto più o meno le voci rimangono simili, c'è un'altra spesa che salta agli occhi più alta rispetto a quella dell'anno scorso nelle voci di corsi di accertamento e riscossione che è le spese sostenute per l'invio di avvisi ed atti che aumenta di quasi 30.000 Euro perché è previsto nel 2016 di andare a inviare i vari avvisi e gli atti per il recupero delle tariffe non pagate degli ultimi 4 anni.

Nel corso del 2015, nel 2016 è stato fatto un lavoro molto importante da parte degli uffici di GESEM grazie al quale siamo riusciti a avere la contezza diciamo di tutte le bollette non pagate che proprio nel corso del 2016 verranno rimesse verso appunto chi non ha pagato per cui vedete questo aumento delle spese di spedizione e questo è il motivo.

Gli altri costi più o meno sono in linea con quelli dell'anno precedente e possiamo dire andando poi alle righe finali in fondo vediamo che c'è stata una leggera diminuzione del costo preventivo 2016 che poi si rifletterà anche come vedremo fra poco sulla creazione delle tariffe che per il 2017 saranno leggermente più bassi.

Riguardo invece poi agli altri documenti, la relazione tecnica del piano finanziario riporta come avete visto tutta la sintesi del modello gestionale in cui sono indicati i vari costi unitari degli smaltimenti, delle singole tipologie di rifiuti che è appunto stata la base per andare a sviluppare il piano finanziario in sintesi.

C'è poi anche sempre all'interno della relazione tecnica l'approfondimento sulla produzione dei rifiuti con l'andamento annuale con l'elaborazione di tutti i dati storici che è la base poi per andare a fare il preventivo 2017 e quindi per realizzare le attività, prevedere di realizzare le attività del 2017.

Interessante, sottolineo soltanto questo dato che è stato poi ricordato anche prima dal Sindaco, il dato della raccolta differenziata che per il 2016 si è chiusa al 70,22%, è un dato sicuramente significativo di cui dobbiamo andare orgogliosi perché se guardiamo soltanto gli ultimi 5 anni, anzi gli ultimi 6 anni riportato nel documento, nel 2010 eravamo al 58%, oggi siamo al 70%, credo che sia risultato importante per la nostra città.

Poi ci sono i criteri di determinazione della tassa dei rifiuti, della TARI e i coefficienti utilizzati con il metodo di calcolo naturalmente si applica

quello previsto dal Decreto Ministeriale sull'ambiente e il metodo di calcolo è rimasto identico a quello dell'anno scorso.

Come anticipavo prima, l'elaborazione delle tariffe con le simulazioni rispetto alle utenze domestiche e anche alle utenze non domestiche come avete visto dalle simulazioni riportate dalla documentazione c'è una diminuzione delle tariffe che a seconda poi della tipologia di nucleo familiare della dimensione dell'abitazione va dal 1% al 2,5% in meno, in termini di valore non sono valori importantissimi, si tratta dai 2 ai 4 Euro diciamo in media, non è un valore elevatissimo ma però sicuramente è un segnale che secondo me anche positivo per la nostra città, lavorando bene riusciamo anche a diminuire il costo del servizio per i cittadini.

Io mi fermo qui, se ci sono domande e richieste di approfondimento sono a disposizione.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pinna, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** Sì la premessa è che è da apprezzare il fatto che anche se di poco le tariffe sono state ridotte per il 2017, c'è poi un aspetto rispetto a i documenti che ci avete inviato che secondo me sarebbe meritevole di un approfondimento e per quanto mi riguarda di una critica rispetto a questo documento.

Il primo aspetto è la positività come ha detto l'Assessore di un incremento della raccolta differenziata che arriva oltre il 70% rispetto agli anni precedenti.

La prima richiesta che faccio è di capire la qualità di questa raccolta differenziata, perché noi sappiamo che arrivati a un certo punto si può spingere quanto si vuole a fare della buona raccolta differenziata ma bisogna capirne poi la qualità, anche perché sulla base della qualità, alla carta che tu raccogli, alla plastica che tu raccogli, alle merceologie del rifiuto che tu raccogli hai poi un contributo più o meno di prima seconda e terza fascia se non ricordo male Assessore.

Per cui la prima richiesta è di capire come GESEM e se GESEM, perché bisogna capire anche se l'ha fatto, ha realizzato questo genere di controlli sulla base di un campionamento all'interno della città di Lainate.

Cosa consiste questo campionamento, consiste nel fatto che uno meno di GESEM gira con il nuovo soggetto Devizia e di fatto apre questi sacchetti e verifica come è la tipologia della raccolta oppure può fare una verifica a campione prelevando in alcune zone il rifiuto.

Ed è questo il primo aspetto che secondo me come partito vi sollecitiamo di verificare proprio per capire la qualità della raccolta differenziata.

C'è poi un aspetto che non vorrei suonasse ridondante rispetto alla polemica Sindaco che c'è in atto piuttosto che alle osservazioni quant'altro riguardo il tema della sicurezza.

Però io da cittadino che fruisco come fruitore ormai assiduo della raccolta differenziata avendo anche un trasloco alle spalle, in questo ultimo anno sono stato parecchio tempo, la percezione che ho avuto io rispetto al passato è che comunque ci sia stato veramente un abbassamento della qualità e della percezione di sicurezza all'interno della nostra piattaforma rifiuti.

Lo dico perché domenica mattina sono andato a buttare 4 cose e non è pensabile che uno arrivi lì con la macchina e appena arriva lì si trova 3 o 4 persone che ti guardano dentro, che per l'amor del cielo al sottoscritto non gli creano grossi problemi perché è grande e vaccinato e quant'altro però non a tutti può far piacere e non a tutti dà la stessa percezione rispetto a quello che magari può dare a me.

C'è da aggiungere poi una cosa, secondo me c'è anche un rispetto, o meglio, c'è poi nel momento in cui manca questa sicurezza e l'operatore cerca di correre dietro un po' alle esigenze dell'utenza, un po' alle esigenze di queste persone che abusivamente ci sono all'interno, si perde secondo me sulla qualità della differenziazione all'interno della raccolta perché banalmente si arriva lì con la macchina, magari se non sai dove buttarla la roba c'è il personale addetto che ti indica dove buttarla, se invece il personale addetto deve guardare un occhio a quello delle pile, un occhio a quello dell'ingombrante, un occhio a quello del rifiuto elettronico perché così accade secondo me si perde anche in qualità del servizio rispetto a quello che ci siamo detti, rispetto alla differenziazione merceologica.

Una critica feroce nei confronti di GESEM perché non è possibile avere da un anno l'accesso con il bag fuori uso, vuol dire che cani e porci anche al di fuori del nostro territorio possono arrivare e conferire rifiuti.

Il problema non è il conferimento il problema è il costo sullo smaltimento che tu poi hai, perché se noi abbiamo un incremento di vernici pari al 145% rispetto al conferimento precedente e ad esempio un incremento di pneumatici del 42,74, un incremento degli ingombranti del 30,2 e una riduzione ad esempio delle batterie perché ci siamo detti che si rubano le batterie poi le spaccano è pari al 37,46%.

Quindi io veramente chiedo all'Amministrazione con forza di fare nei confronti di GESEM perché si vada verso una gestione più puntuale della piattaforma rifiuti che diventa veramente il front office tante volte più di un qualsiasi ufficio magari del Comune rispetto a come l'utenza percepisce il servizio che viene erogato, anche perché poi mancando tutta una serie di verifiche anche la percezione l'operatore magari sei più tranquillo ed è in un ambiente più protetto se magari cade qualcosa pulisce tutto quanto, io ho notato che la percezione in questo momento è che anche il sito è molto più sporco rispetto a quanto succedeva prima.

Per cui ecco la mia sollecitazione rispetto anche ai flussi, rispetto alla tipologia merceologica e all'incremento che ci sono stati di alcuni rifiuti che hanno un impatto poi sugli smaltimenti importanti è quello di andare da GESEM e chiedergli una più oculata gestione per quanto riguarda la piattaforma ecologica che veramente deve diventare il biglietto da visita della nostra città, di quella città del bello che ha poi nel tema del riciclo uno poi dei suoi elementi fondamentali rispetto anche ai cittadini, grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Capobianco, prego.

**CONSIGLIERE CAPOBIANCO:** Io volevo fare i complimenti a tutti i cittadini che hanno raggiunto questo risultato, sicuramente dobbiamo incrementarlo perché è importante dal punto di vista ecologico ambientale.

Però Assessore volevo chiedergli in merito poi alla ditta che provvede a smaltire, si parlava prima di amianto, sappiamo della tossicità di questa sostanza, però poi sui giornali si leggono anche tante cose che questi materiali oppure queste sostanze vengono messe tutte quante insieme e vengono portate in inseritori quindi poi alla fonte non viene fatto quello che si dovrebbe fare.

Quindi volevo chiedere se GESEM o il Comune ha un ritorno, risposte per verificare che questo materiale venga appunto riciclato venga riutilizzato perché solo in questo modo la buona raccolta dei cittadini ha un suo scopo una sua finalità.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Una domanda tecnica Assessore che ho visto che dal 2015 rispetto al 2016-2017 la quantità di terra di spazzamento è di molto diminuita.

La mia domanda era se questa riduzione è legata a una diminuzione dello spazzamento delle strade.

Era solo per capire perché comunque adesso non ho qua il dato, mi deve scusare l'avevo messo in evidenza asteriscato non lo trovo, però comunque mi sembrava comunque un decremento abbastanza importante.

Ecco terre di spazzamento nel 2015, 636,52 tonnellate, scendiamo un 418 tonnellate quindi più di 250 tonnellate in meno e ci attestiamo poi nel 2017 con la stessa cifra.

Se a fronte della nuova gara che è stata fatta il nuovo gestore ha garantito una minor quantità di strade spazzate all'interno del territorio o non lo so se magari c'è stato qualche intervento magari di controllo sulle aree spazzate oppure comunque c'è stata una diminuzione perché sono intervenuti altri tipi di raccolta meccanica perché ho visto che sono stati inseriti alcuni nuovi accorgimenti proprio sul discorso dello spazzamento, grazie.

**PRESIDENTE:** So la parola all'Assessore, prego.

**ASSESSORE ZINI:** Comincio subito da quest'ultima sulle terre di spazzamento. Con il nuovo gestore è cambiata la modalità di pulizia non sono cambiate le quantità, con le nuove macchine spazzatrici che sono di una generazione successiva rispetto a quelle utilizzate precedentemente si utilizza un metodo che utilizza meno acqua, se vi ricordate con il gestore precedente lo spazzamento dopo che passava la spazzatrice la strada era sempre bagnata perché si utilizzava molta acqua, adesso non è più così perché non si utilizza l'acqua e quindi il peso delle terre raccolte essendo più secche è minore.

Anche se devo dire che sullo spazzamento della strada è uno dei servizi per i quali c'è una dialettica diciamo più accesa con il nuovo gestore perché ci sono ancora delle criticità da risolvere che vengono puntualmente segnalate ogni volta che accadono e sono state combinate anche diverse sanzioni perché non sempre viene rispettato quanto previsto ma siamo molto attenti

a che queste criticità vengano risolte al più presto per cui su questo tema siamo particolarmente attenti, quello delle strade, la pulizia delle strade. Per le altre domande, allora sui controlli, ci sono due tipi di controlli diciamo, uno è il controllo quello sulla raccolta fatto sul territorio ai cittadini e questo periodicamente viene fatto in diverse zone, cioè c'è un addetto appunto di GESEM che apre a campione i vari sacchi per capire se la raccolta è fatta correttamente, ma invece poi il controllo sulla qualità della raccolta differenziata di cui parlava appunto il Consigliere, viene fatto periodicamente e mi pare ogni forse addirittura settimanalmente direttamente dal consorzio di recupero che è quello che versa i contributi perché appunto verifica che la qualità la fascia di qualità della raccolta differenziata per poi corrispondere il valore che come ricordava correttamente cambia a seconda della qualità appunto della raccolta.

Quindi questo controllo è fatto veramente molto spesso e noi ovviamente non sempre siamo in prima fascia però la maggior parte delle volte capita che siamo in prima fascia perché come avete visto questo determina anche dei maggiori contributi che sono quelli che ci permettono anche di abbattere i costi.

Sul centro di raccolta il problema della sicurezza è un problema noto, ci siamo confrontati diverse volte sia con GESEM sia con Devizia e anche abbiamo fatto alcune riunioni con le forze dell'ordine per capire come risolvere questo problema, io sono d'accordo che non è accettabile che ci siano delle persone che entrano insieme al cittadino che va a conferire i rifiuti in raccolta differenziata, sia correttamente un problema di percezione della sicurezza dei cittadini ma anche per poter far lavorare al meglio operatori che devono gestire la struttura.

Stiamo valutando la possibilità di fare essere presente una guardia giurata durante gli orari di apertura del centro di raccolta in modo da evitare che queste persone entrino e vadano a disturbare sia il lavoro degli operatori che i cittadini che conferiscono.

Purtroppo, non so se frequentate anche i centri di raccolta non credo di altri Comuni, purtroppo quando ci siamo confrontati con le forze dell'ordine ci hanno detto che è un problema comune nella nostra zona però effettivamente ci sono alcuni elementi che stazionano nel centro di raccolta di Lainate che sono abbastanza insistenti e rendono davvero difficile far lavorare gli operatori, per cui stiamo valutando insieme a GESEM e a Devizia la possibilità di inserire una guardia giurata per scongiurare comportamenti che non sono consoni al luogo.

Sul badge, giro sicuramente l'accesso con il badge alla piattaforma, giro sicuramente la segnalazione a GESEM perché assolutamente è un servizio che deve funzionare.

Poi per quanto riguarda lo smaltimento dell'amianto in particolare, diciamo che GESEM non fa smaltimento diciamo per proprio conto ma ci sono a volte dei progetti speciali come nel caso della copertura della palazzina di Viale Rimembranze o a volte capita di trovare delle lastre disperse sul territorio allora viene incaricata una società specializzata nello smaltimento di questi materiali per cui viene smaltito in sicurezza e conferito negli impianti autorizzati per cui su questo non c'è pericolo che sia smaltito in modo non corretto, su questo mi sento di garantire, non è GESEM che fa questo



servizio ma incarica delle società specializzate che hanno le autorizzazioni. (intervento fuori microfono) Sì, assolutamente, no come dicevamo anche prima ci sono addirittura i controlli di qualità sui vari ... le tipologie di rifiuti che vengono riciclati perché poi vengono dati ai consorzi, c'è un consorzio per la plastica, uno per il vetro, quello del (inc) dei rifiuti elettronici, dei grandi elettrodomestici e quindi vengono indirizzati nei posti corretti.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste di intervento? Posso andare alla votazione allora, va bene.

È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 14 Consiglieri, nessun Consigliere contrario, 2 Consiglieri astenuti.

I Consiglieri che si sono astenuti sono Simone Christian e Barbara Menegazzo.

Andiamo al punto successivo.

11. IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC, TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI, TARI ANNO 2017.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Maddonini.

ASSESSORE MADDONINI: La conseguenza del punto precedente appunto che è il piano che ha presentato l'Assessore Zini sono poi ovviamente la determinazione delle tariffe per l'anno 2017.

Quindi non mi soffermo più di tanto in quanto appunto avete già stato evidenziato la diminuzione delle tariffe che nell'ordine tra il 2 e il 3% a seconda delle tipologie che siano private o che siano attività appunto imprese o attività commerciali, dalla tabella che avete si vede anche l'esempio, i vari esempi per quanto riguarda le abitazioni con appartamenti o comunque abitazioni di 90 metri quadri con il numero degli occupanti e quindi in dettaglio l'importo che era stato determinato l'anno scorso nel 2016 e quello che verrà poi invece addebitato per il 2017, così per le varie altre superfici e numero di abitanti.

Come sempre la modalità di pagamento sarà in due rate quindi sempre con la prima rata il 16 giugno la seconda il 16 dicembre con la facoltà di fare l'intero saldo entro il 16 giugno.

Per quest'anno per evitare, per le problematiche che si sono riscontrate l'anno scorso con l'invio delle buste, come avrete anche letto recentemente si sono ritrovati appunti sacchi di buste che non sono state recapitate ai cittadini, questa è la ragione per cui alcuni non hanno ricevuto le comunicazioni con le tariffe e nemmeno anche le comunicazioni degli importi di IMU e TASI.

Quest'anno verrà affidato il servizio a Poste Italiane appunto da quello che mi è stato detto quindi dovremmo avere una garanzia di consegne di quello che sono le tariffe.

Comunque la raccomandazione è se no si riceve niente di rivolgersi per tempo a GESEM che comunque dà in ogni caso tutte le informazioni e la documentazione appunto mancante.

Quindi vi chiedo di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2017, grazie.

PRESIDENTE: Ci sono richieste di intervento? Posso andare alla votazione?

È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario, 2 Consiglieri astenuti.

I Consiglieri astenuti sono Simone Christian e Menegazzo Barbara.

Passiamo al punto successivo.

12. ADESIONE ALLE PROCEDURE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI FISCALI E DI PAGAMENTO NOTIFICATE IN RELAZIONE AI TRIBUTI E ALLE ALTRE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 6 TER DL 22 OTTOBRE 2016 N.193 CONVERTITO IN LEGGE 1 DICEMBRE 2016 N.225.

PRESIDENTE: Do ancora la parola all'Assessore Maddonini, prego.

ASSESSORE MADDONINI: Con questa proposta si intende aderire come Comune di Lainate a questa iniziativa che appunto è in atto a livello nazionale.

Per non generare una discrepanza di trattamento tra quanto viene riscosso, deve venire riscosso da Equitalia e quanto deve venire riscosso dal Comune o per conto del Comune da GESEM si intende aderire appunto a questa possibilità.

Quindi la votazione che vi chiediamo è quella appunto di esprimere un parere favorevole e successivamente entro la data del 28 febbraio proporremo al Consiglio comunale un regolamento che dovrà determinare alcune regole per poter usufruire di questa possibilità.

Quindi determinare il numero di rate in cui quanto non pagato non versato negli anni passati dall'anno 2000-2016 appunto in quante rate potrà essere versato, qual è l'importo minimo per cui consentire una rateazione e che cosa appunto richiedere in pagamento, quindi delle regole con le quali poi il cittadino potrà determinare se fare una richiesta specifica di adesione.

Quindi entro il 28 febbraio proporremo un regolamento con tutte le regole specifiche, entro il 31 marzo, così come la normativa richiede i cittadini che intenderanno usufruire di questa agevolazione quindi di questa possibilità dovranno presentare una regolare domanda.

Quindi per ora vi invito come da delibera con il dettaglio a votare favorevolmente a questa iniziativa che tende così a andare incontro un attimo ai cittadini che hanno delle pendenze, dei regolamenti per gli anni passati in modo da poterle regolare con un risparmio su quelle che sono le sanzioni che invece dovrebbero pagare se non aderissero a questa iniziativa. Se avete qualche magari domanda, qualche chiarimento già vi posso dare eventualmente qualche dettaglio in più, grazie.

PRESIDENTE: Sufficientemente chiaro allora, vedo che ... non vedo richieste di intervento.

Posso andare alla votazione anche su questo punto?

È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto.

Approvata all'unanimità questa delibera.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Hanno votato 16 Consiglieri.

Favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto.

Approvata all'unanimità.

Andiamo adesso all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno.

13.PIANO OPERATIVO DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER IL PIANO DI SVILUPPO PRODUTTIVO E OCCUPAZIONALE DEL COMPRESORIO EX ALFA ROMEO NEI COMUNI DI ARESE E LAINATE, CESSIONE AL COMUNE DI LAINATE E DI ARESE DI PORZIONI IMMOBILIARI.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco per la presentazione, prego.

SINDACO: Per presentare questo punto ripercorro brevemente alcuni dei passi che sono indicati all'interno della delibera, in particolare partendo da una deliberazione che ha già interessato questo Consiglio comunale in data 28 settembre 2015 la delibera n.74 con la quale si era definito di identificare come azione concreta del documento di indirizzo per questo piano operativo sull'area ex Alfa Romeo l'utilizzo anticipato delle risorse previste dall'art. 11.3 dell'accordo di programma, cioè la messa a disposizione dei Comuni di Arese e Lainate di circa 11.000 metri quadri di superficie lorda di unità immobiliare destinazione produttiva così come identificata all'interno del comprensorio Fiat ex Alfa Romeo.

Questa indicazione è stata successivamente approvata dal collegio di vigilanza per l'accordo di programma che ha dato atto favorevolmente di questa anticipazione, di questa azione che le Amministrazioni comunali di Arese e Lainate hanno inteso intraprendere e rispetto al piano operativo oggi arriviamo a definire a seguito di una corrispondenza intercorsa con le società proprietaria dell'area in sostanza che, viene effettuata la cessione di questi 11.000 metri quadri di capannoni a destinazione produttiva a favore dei Comuni di Lainate e Arese secondo i mappali identificati all'interno del deliberato.

Questa delibera ci serve a identificare quali porzioni del fabbricato vengono destinate ad Arese e quali a Lainate ci sono gli specifici mappali.

In più viene indicato che essendoci una maggior cessione rispetto agli 11.000 metri quadri che erano indicati nell'accordo di programma, una maggior cessione di 300 metri quadri, questa maggior cessione fa venire meno l'obbligo che era previsto a carico di AGLAR, cioè la società proprietaria dell'immobile, di una manutenzione sui capannoni in cessione per un valore di 110.000 Euro, cioè la società anzi che dare 110.000 Euro di manutenzioni dà 325 metri quadri di aree in più che il Comune di Arese naturalmente non vogliono farsi carico di queste somme ma intendono poi tramite il bando che verrà effettuato per l'affidamento degli spazi inserire eventuali interventi anche per far sì che chi richiede o avrà a seguito del bando l'assegnazione dello spazio, possa far quelle piccole manutenzioni che sono coerenti con l'utilizzo specifico che il destinatario dell'assegnazione vorrà fare, perché noi oggi sappiamo la destinazione ma non sappiamo con precisione a quali aziende verrà affidato perché poi servirà un bando pubblico.

Quali sono i prossimi passi?

Adesso deliberiamo di acquisire questi capannoni e in particolare all'interno dei capannoni i mappali suddivisi 55% Arese 45% Lainate secondo la percentuale prevista dal protocollo di intesa tra i due Comuni.

Fatto questo, l'obiettivo che avremmo condiviso con il Comune di Arese è quelle entro il mese di giugno arrivare all'affidamento degli spazi, aver

fatto il bando e identificato gli assegnatari per poi chiudere definitivamente entro la fine di settembre tutta l'operazione.

Questi sono gli obiettivi che ci siamo dati, speriamo di raggiungerli perché comunque c'è una parte amministrativa ancora da seguire.

Questa delibera viene portata proprio questa sera per puro caso in contemporanea al Consiglio comunale di Arese e credo che sia un passo importante non solo per assicurare uno degli adempimenti che era previsto nell'accordo di programma ma perché si creano le condizioni ancora più concrete dopo gli atti di indirizzi e la proclamazione degli obiettivi, si creano le condizioni concrete per poter destinare una parte dell'area dell'ex Alfa Romeo ad attività produttive che possono generare occasioni occupazionali e soprattutto si dà attuazione concreta a quello che era un obiettivo di un'iniziativa di interesse pubblico presente nell'accordo.

Vi ricordo, giusto per chiudere la tematica, che l'origine di questo adempimento era una richiesta dell'allora Provincia di Milano per avere una struttura di queste dimensioni da destinare a iniziative di interesse pubblico.

Successivamente i Comuni hanno chiesto di poter essere protagonisti loro dello sviluppo di questa iniziativa di interesse pubblico è stata modificata al posizionamento della struttura, della stecca centrale a questo capannone che è dietro il centro commerciale, più a nord del centro commerciale, identificata la struttura si è chiesto di anticipare la cessione, le risorse e quindi di porre le condizioni per poi fare il bando finalmente assegnare e dare attuazione concreta a quello che era nato come obiettivo della Provincia poi preso in carico dai Comuni e oggi concretamente attuato.

Sono ovviamente a disposizione per gli approfondimenti del caso o per recepire eventuali suggerimenti commenti per gli step successivi che ci siamo dati.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Pinna, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** Sì, Sindaco, io non le nascondo che sono un po' in difficoltà.

Anche perché lei sa benissimo che questa proposta di integrazione nasce anche da un percorso che è stato fatto all'interno dell'Amministrazione di Arese del quale, il partito cui appartengo è stato promotore, non a caso l'Assessore alla partita è l'Assessore Augurusa su questo tema si è speso molto, su questi 11.000 metri quadri di capannone.

Io però ho dei dubbi, nel senso che oggi noi acquisiamo all'interno del patrimonio degli Enti, in questo caso dell'Ente locale città di Lainate, immobili per una quantità importante, la mia preoccupazione è se in questo momento, in questa fase di mercato, in questa fase dell'economia se un bando di questo tipo per l'assegnazione degli spazi andasse deserto cosa ci rimarrebbe sul groppone, ed è questa la mia paura.

Dopodiché il nostro voto da questo punto di vista sarà di astensione perché non siamo promotori a livello locale noi di questa iniziativa e abbiamo queste perplessità Sindaco.

In verità avrei votato contro per il fatto poi che all'interno del deliberato c'è un aspetto nel senso che viene riproposta tutta questa storia che c'è

stata all'interno comunque che ha portato a questo atto di indirizzo dall'approvazione di questo Consiglio comunale fino alle scelte di regione Lombardia e quant'altro, ed è infatti ripreso nel deliberato in cui dice che proprio il punto 1, di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e si intendono integralmente richiamate nel presente atto deliberativo per cui, solo per questo fatto io avrei votato contro.

Però per correttezza anche nei confronti del collega del Comune di Arese che so che ci crede molto su questa cosa e nella speranza che non buchiamo su questo bando, il nostro voto in questo momento è di astensione, nella speranza che si vada veramente verso un rilancio dell'economia ponendosi quale parte proponente quale attore propositivo all'interno di questa nuova proposta che viene oggi portata alla nostra attenzione, grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Do la parola al Sindaco che risponde al Consigliere Pinna, prego.

**SINDACO:** No, la mia non vuole essere assolutamente una replica ma solo mettere sul tavolo due considerazioni.

La prima è che la storia che costituisce la premessa di questa delibera è appunto nei fatti quindi non è che è una scelta, che la scriviamo o non la scriviamo comunque questa delibera o questa iniziativa nasce all'interno di un contesto quindi capisco l'osservazione però, tra l'altro la delibera è stata fatta a 4 mani tra i tecnici dei due Comuni quindi la storia diciamo è nei fatti ancor che la si voglia enfatizzare, citare va beh.

Rispetto al timo che lei paventa ovviamente non possiamo escluderlo, non è che possiamo dire ... nessuno è tranquillo sul fatto che sicuramente ci saranno partecipanti che sicuramente ... a me è piaciuto molto l'intervento del Consigliere Tagliaferro prima su una valutazione sul fatto delle non scelte.

In questo caso più che una non scelta diciamo che è un'opportunità che vogliamo giocarci e che sarebbe un peccato secondo me non percorrere e non tentare in tutte le modalità.

Tra l'altro credo che come Amministrazione pubblica abbiamo anche gli strumenti per diciamo fare il massimo che è nelle nostre possibilità, cioè creare le condizioni migliori possibili per indurre aziende ad insediarsi nell'area, ovviamente non possiamo essere certi che ciò sarà sufficiente a garantire la presenza ma credo che saremmo confidenti di aver fatto tutto quanto nelle nostre possibilità e facoltà perché queste condizioni siano favorevoli.

Io vedo che anche l'Amministrazione di Arese ha puntato molto così come ci puntiamo noi, come sempre non pensiamo di avere la bacchetta magica ma anche questa volta vorremmo giocare questa, la chiamiamo una scommessa anche se magari il termine scommessa può associarci all'azzardo.

Io penso che è una proposta ragionata con delle basi, speriamo tutti che poi questo si traduca in un'azione concreta però sappiamo che anche se ciò non succederà cercheremo di trovare un'alternativa non ci fermeremo certo a dire peccato è stata un'occasione persa.

Quindi da parte mia, da parte nostra c'è tutta la volontà di raggiungere l'obiettivo insieme al Comune di Arese e qualora, cosa che non ci

auguriamo, ciò non dovesse succedere di porre in essere tutte quelle iniziative perché questa occasione di interesse pubblico su un'area così importante possa in qualche modo tradursi in un'iniziativa concreta e a beneficio delle imprese dei cittadini del territorio.

PRESIDENTE: Consigliere Tagliaferro Andrea, prego.

CONSIGLIERE TAGLIAFERRO: Sì era solo la condivisione di un ragionamento a voce alta che in realtà avete già anticipato.

Però penso che molto poi si giochi in effetti su quelli che saranno i contenuti del bando, poi io non so le idee possono essere molte, cioè favorire la fascia di imprenditoria giovanile, riprendere concetti di incubatore di impresa in uno spazio condiviso.

Poi boh, di soluzioni ce ne possono essere tante, penso che lo spirito che diceva anche il Sindaco sia quello di fare in modo che una volta tanto lo Stato nella sua rappresentanza locale che in questo caso viene fatta dai Comuni sia un alleato dell'imprenditore.

L'area è strategica, non voglio ripetere cose già note però speriamo.

Effettivamente c'è il rischio che poi i bandi vadano deserti, cioè spazi industriali sfitti ce ne sono non è che è una novità, però penso che qualche leva in più ci possa essere insomma lavoriamo insieme anche con Arese per trovare le condizioni migliori.

Poi posso fare una battuta al PD di Lainate? Scrollatevi il fantasma dell'accordo di programma, a me sembra un'iniziativa positiva questa, non è perché deriva dall'accordo di programma, poi il voto che farete è assolutamente lecito accettabile, però io credo che questa sia positiva. È una battuta ma è un po' una provocazione.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna.

CONSIGLIERE PINNA: No ma guarda io veramente sono ... ho dei grossi punti di domanda perché (inc) nel senso che se noi ci facciamo un giro nelle nostre periferie in questo momento vediamo quanti capannoni ci sono sfitti, la mia preoccupazione che 11.000 metri quadri di aree non trovino una giusta collocazione, una giusta comunque occupazione all'interno di quello che è la proposta che viene fatta, perché di fatto è inutile che ce lo stiamo nascondendo, questo è un progetto che molto ricorda, e tu stesso l'hai detto, i famosi Bic, i famosi incubatori di impresa che rispetto ad alcune esperienze che abbiamo avuto sul nostro territorio hanno bucato in alcune situazioni in alcune aree delle nostre realtà territoriali, poi è chiaro che tutto nasce da una serie di scelte di politica locale forte, perché come succede in Svizzera dove abbiamo esperienze di nostri industriali che vanno a produrre lì perché comunque vengono garantite tutta una serie di servizi collegati.

Allora o il salto è non pensare soltanto al capannone ma all'Ente locale farsi promotore di tutta una serie di servizi collegati in ambito di rete e l'impresa sceglie di venire sul territorio lainatese e aresino perché ha una serie di valori aggiunti in più, faccio un esempio, la fibra che arriva direttamente lì, sparo, piuttosto che un prezzo calmierato rispetto allo



smaltimento dei rifiuti piuttosto che l'IMU e quant'altro allora si secondo me diventi attrattivo perché oltre allo scatolone che puoi trovare tanto in quell'area quanto in qualsiasi altro Comune dell'hinterland milanese hai poi questi aspetti sicuramente che sono propositivi e alternativi, allora l'impresa arriva.

Stiamo a vedere, ripeto.

Una sollecitazione che faccio, lo dico anche per andare nella direzione di magari dare una mano l'avevo già detto in tempi non sospetti quando era stato approvato questo ... quando era stata portata avanti questa proposta noi avevamo l'esperienza della cooperativa sociale che voleva l'area di Cascina Panigadi con tutto quello che c'era dietro, cioè riqualificazione di quel mostro in cemento armato e quant'altro.

Qua da quello che mi è stato detto abbiamo dei capannoni nuovi che non sono stati ancora utilizzati, allora magari anche nei confronti di soggetti più fragili oppure alternativi del mercato che comunque utilizzano poi personale disabile che comunque se uno dovesse assistere sul territorio con degli interventi sociali e Assessore guardo lei, magari cerchiamo di capire se per questi soggetti tanto per la cooperativa che avevamo avuto ospite in Consiglio comunale quanto altri perché non ci sono solo loro che fanno questo genere di attività e riusciamo magari a dare una risposta rispetto alle esigenze che hanno, grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri che vogliono intervenire? Altri Consiglieri? Credo che si possa andare alla votazione se siete d'accordo.

È possibile votare.

Hanno votato 16 Consiglieri. Favorevoli 11 Consiglieri, nessun contrario, 5 Consiglieri astenuti. I Consiglieri che si sono astenuti sono: Pinna Andrea, Castiglione Giuseppa, Capobianco Mario, Simone Christian, Menegazzo Barbara. Approvata anche questa delibera. Con l'approvazione di questa delibera dichiaro chiuso il Consiglio comunale la fine dei lavori, grazie.